

Federazione Italiana Giuoco Calcio Lega Nazionale Dilettanti

COMITATO REGIONALE CALABRIA

Via Contessa Clemenza n. 1 – 88100 CATANZARO TEL.. 0961 752841/2 - FAX. 0961 752795

Indirizzo Internet: www.crcalabria.it

e-mail: segreteria@crcalabria.it

Posta Certificata: segreteria@pec.crcalabria.it
tesseramento@pec.crcalabria.it
amministrazione@pec.crcalabria.it
giustiziasportiva@pec.crcalabria.it

ATTIVITA' GIOVANILE

Stagione Sportiva 2020/2021

Comunicato Ufficiale n° 8 dell' 1 Settembre 2020

- 1. COMUNICAZIONI DELLA F.I.G.C.
- 2. COMUNICAZIONI DEL SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

Allegati

Si rimette in allegato il **COMUNICATO UFFICIALE n. 5** pubblicato dal S.G.S inerente i Requisiti e i Criteri di riconoscimento delle "Scuole Calcio" e "Scuole Calcio Elite" stagione sportiva 2020/2021.

- 3. COMUNICAZIONI DELLA L.N.D.
- 4. COMUNICAZIONI DEL COMITATO REGIONALE

IL SEGRETARIO Emanuele Daniele IL PRESIDENTE Saverio Mirarchi

PUBBLICATO ED AFFISSO ALL'ALBO DEL COMITATO REGIONALE CALABRIA L' 1 SETTEMBRE 2020



00198 ROMA - VIA PO, 36

Stagione Sportiva 2020 - 2021

COMUNICATO UFFICIALE N° 5 del 31/07/2020

SISTEMA DI RICONOSCIMENTO SCUOLE DI CALCIO

1 SCUOLE DI CALCIO

Le società affiliate alla Federazione Italiana Giuoco Calcio possono attivare una "Scuola di Calcio" ufficiale, nel rispetto dei criteri e dei requisiti stabiliti ed elencati nei successivi paragrafi, tenendo conto delle modalità di costituzione di seguito indicate.

a) Costituzione e rinnovo: modalità e scadenze

Tutte le Società che svolgono attività giovanile nella Federazione Italiana Giuoco Calcio, anche se in una sola delle categorie giovanili (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi e Allievi), devono presentare al Coordinatore Federale Regionale SGS territorialmente competente, per il tramite della Delegazione della LND territorialmente competente, il *Modulo di Presentazione della Società* (Allegato n°1), da allegare alla domanda di partecipazione/iscrizione all'attività ufficiale locale, secondo le modulità di trasmissione previste territorialmente, e comunque entro e non oltre il 30 Ottobre 2020.

Il riconoscimento ufficiale della 'Scuola di Calcio' della Federazione Italiana Giuoco Calcio è rilasciato dal Settore Giovanile e Scolastico, d'intesa con il Settore Tecnico.

In particolare, al Settore Giovanile e Scolastico Centrale compete il riconoscimento delle Scuole di Calcio Elite, mentre al Coordinamento Federale Regionale SGS compete il riconoscimento delle Scuole Calcio e dei Centri Calcistici di Base.

Tutte le Società che svolgono attività giovanile nelle categorie di base (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini ed Esordienti), devono essere in possesso dei seguenti requisiti e rispettare gli adempimenti appresso indicati:

1. Promuovere e divulgare la "Carta dei Diritti del Bambino" (vedi sito: www.settoregiovanile.figc.it) presso i giovani calciatori, i tecnici, i dirigenti e i genitori dei tesserati, utilizzando i mezzi di comunicazione a propria disposizione (sito web, newsletter, mail, esposizione in bacheca, etc.);

- 2. Disporre di un impianto sportivo ed attrezzature idonee per l'avviamento e l'insegnamento del gioco del Calcio;
- 3. Nomino di un Dirigente Responsabile dell'Attività di Base, che sia tesserato per la Società stessa, che abbia partecipato o si impegni a partecipare ad un Corso per Dirigenti "Entry Level" ('Livello E') organizzato dal Settore Giovanile e Scolastico a livello territoriale, entro la stagione sportiva 2020/2021:
- 4. Nomina di un Responsabile Tecnico dell'Attività di Base, in possesso di qualifica Tecnica Federale iscritto all'albo del Settore Tecnico e opportunamente tesserato per la società stessa;
- 5. Rapporto Istruttore/Calciatori pari a 1:15 per le categorie di Base (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini, Esordienti) e 1:20 per le categorie Agonistiche (Giovanissimi e Allievi), con eventuali tolleranze minime da valutare dal SGS centrale o regionale in base alla tipologia della Scuola Calcio da riconoscere;
- 6. Presentazione, promozione e divulgazione del *Piano dei Servizi Offerti dalla Società* rivolta agli utenti, da distribuire ai genitori, nel quale si evincano: obiettivi generali, organigramma della società, quote di iscrizione, servizi offerti, incontri con le famiglie, iniziative socio-educative programmate, qualifiche dei tecnici, orari allenamenti, ecc., da tenere in evidenza all'interno dell'impianto sportivo e da consegnare ai referenti del Settore Giovanile e Scolastico in occasione della prima visita della Scuola Calcio;
- 7. Indicazione di un Medico, quale riferimento di consulta per la Società (p.e. Medico Sociale);

Si ricorda che nell'ambito delle norme statali/regionali per la Tutela della Salute, le Società sportive sono tenute a prevedere la Presenza di un Defibrillatore Semiautomatico nell'impianto sportivo e di Personale adeguatamente formato per l'utilizzo del defibrillatore e per il primo soccorso, ai sensi del Decreto di Legge del 24 Aprile 20 13 "Disciplina della certificazione dell'attività sportiva non agonistica e amatoriale e linee guida sulla dotazione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altro dispositivi salvavita", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n°169 del 20 Luglio 20 13 e del successivo Decreto Ministeriale del 26 Giugno 20 17, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n.149 del 28/5/2017, relativamente alle "Linee Guida sulla Dotazione e l'Utilizzo di Defibrillatori Semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita da parte delle Associazioni e delle Società Sportive Dilettantistiche" e da eventuali successive integrazioni e/o modifiche emanate dalle Istituzioni governative preposte.

Nel processo di valutazione e riconoscimento delle "Scuole di Calcio", i Delegati Regionali dell'Attività di Base territorialmente competenti, che collaborano con i rispettivi Coordinatori Federali Regionali SGS, unitamente ai collaborati Esperti nell'Attività di Base, saranno di supporto alle Società. Nella verifica della documentazione i Delegati Regionali dell'Attività di Base potranno richiedere ulteriori approfondimenti. Potranno anche ricevere eventuali variazioni o aggiornamenti ai dati presentati dalla Società successivamente alla data di consegna, ma tassativamente non oltre il 30 Novembre 2020

A tal proposito si comunica che, al fine di avere una conoscenza più approfondita delle società che svolgono attività giovanile nel territorio, entro il 30 Novembre 2020 dovrà essere compilato il "Modulo Online di Censimento del Settore Giovanile", a tutte le Società che svolgono attività giovanile. Tale censimento sarà uno strumento utile ai fini di fornire ulteriori servizi alle società stesse (Newsletter dedicate, partecipazione ad eventi, organizzazione di Workshop o Corsi di Formazione/Informazione nel territorio indirizzati alle specifiche figure professionali presenti all'interno della Società, ecc.], compresa la possibilità di individuare i Tecnici che possono iscriversi a corsi di qualificazione tecnica indetti dal Settore Tecnico (es. Corsi UEFA-C OnLine).

Il Modulo Online non sostituisce, ma integra, il Modulo di Presentazione della Società, documento formale sottoscritto dal Rappresentante Legale della Società.

Il link per accedere al Modulo Online è il seguente:

https://servizi.figc.it/ExtranetSGS/

Si precisa che il Modulo Online non sostituisce, ma integra, il *Modulo di Presentazione della Società*, allegato al presente Comunicato, documento formale sottoscritto dal Rappresentante Legale della Società.

b) Requisiti "Scuole di Calcio"

Il riconoscimento delle "Scuole di Calcio" compete al Coordinatore Federale Regionale SGS.

Per ottenere il riconoscimento di "Scuola di Calcio", oltre di requisiti generali previsti al precedente punto a), è indispensabile possedere i requisiti e rispettare gli adempimenti appresso indicati.

- 1) almeno un anno di affiliazione alla FIGC (precedente all'anno in corso);
- 2) partecipazione all'attività ufficiale nelle seguenti categorie: PICCOLI AMICI e/o PRIMI CALCI, PULCINI, ESORDIENTI, GIOVANISSIMI ed ALLIEVI.

In considerazione delle opportunità di ordine demografico in relazione al territorio in cui si svolge l'attività, è possibile chiedere deroga per la sola categoria "Piccoli Amici", purché la richiesta delle Società interessate sia adeguatamente motivata ed avvenga entro il termine fissato dal Comitato Regionale territorialmente competente, d'intesa con il Coordinatore Federale Regionale SGS.

Atal proposito si precisa che è fatto obbligo alle Società di iscrivere ai Tornei Ufficiali della FIGC un equo numero di squadre in rapporto al numero dei tesserati/e delle rispettive categorie di base:

- per la categoria Pulcini: almeno 1 squadra ogni 15 tesserati/e
- per la categoria Esordienti: almeno 1 squadra ogni 20 tesserati/e;
- 3) numero minimo di bambini/ e indicato qui di seguito per ognuna delle categorie:

PICCOLI AMICI minimo 10 bambini/e 5/6 anni
 PRIMI CALCI minimo 10 bambini/e 7/8 anni
 PULCINI minimo 14 bambini/e 8/10 anni
 ESORDIENTI minimo 18 bambini/e 10/12 anni

Rilevata l'aggettiva difficoltà di ordine demografico e geografico a conseguire tale requisito numerico in alcune realtà territoriali, il riconoscimento della Scuola di Calcio potrà, in deroga, essere concesso anche qualora non venisse raggiunto il numero minimo di bambini richiesto per la partecipazione all'attività dei PICCOLI AMICI;

- 4) Partecipazione obbligatoria ai principali Tornei, Eventi e Manifestazioni organizzati dal Settore Giovanile e Scolastico per le categorie di base (p.e. Manifestazione Pulcini, già "Sei Bravo a... Scuola di Calcio", Manifestazione Piccoli Amici e Primi Calci, già "Fun Football", ecc.);
- 5) Tesseramento di almeno 4 Tecnici qualificati destinati a ciascuna delle 4 categorie di base. I Tecnici dovranno essere iscritti all'albo del Settore Tecnico della FIGC nei seguenti ruoli (in ordine di preferenza):
 - < Allenatore Giovani Calciatori "UEFA Grossroots C-Licence">,
 - <lstruttore di Calcio>
 - <Allenatore di Base UEFA-B> o <Istruttore Giovani Calciatori> o <Allenatore III^ Categoria>,
 - <UEFA-A> (II^ Categoria)
 - <UEFA-PRO> (I^ Categoria)

Per le categorie Piccoli Amici e Primi Calci, oltre alle qualifiche sopra indicate, il presente criterio potrà essere soddisfatto anche affidando l'incarico ad un *Preparatore Atletico di Settore Giovanile* iscritto all'albo del Settore Tecnico opportunamente tesserato per la Società, o, in alternativa a Laureati in Scienze Motorie o a Diplomati ISEF;

Come già previsto dalle norme emanate nella scorsa stagione sportiva, si fa presente che da quest'anno il Responsabile Tecnico della Scuola Calcio indicato al punto 4) del precedente paragrafo, dovrà essere individuato come ulteriore tecnico oltre ai 4 sopra indicati.

Resta inteso che, il Responsabile Tecnico, nell'ambito dell'attività della stessa società, può anche assumere il ruolo tecnico per la guida di altre squadre nelle categorie di base o nelle categorie giovanili.

- 6) Rapporto Istruttore/Calciatori pari a 1:15 per le categorie di Base (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini, Esordienti) e 1:20 per le categorie Agonistiche (Under 15 Giovanissimi e Under 17 Allievi);
 - Qualora ci sia la necessità di prevedere la presenza di un secondo istruttore per mantenere adeguato il rapporto Istruttori/Calciatori, si raccomanda l'affidamento a persona qualificata o, in alternativa ad un *Preparatore Atletico di Settore Giovanile* iscritto all'alba del Settore Tecnico opportunamente tesserato per la Società, o a Laureati in Scienze Motorie o a Diplomati ISEF:

NUOVO

- 7) Consegna di una copia del tesseramento dei Tecnici e dell'eventuale attestato del titolo di studio dei Laureati in Scienze Motorie operanti nella Scuola di Calcio, da allegare al Modulo di Censimento della Scuola di Calcio o comunque da consegnare prima della data di inizio dell'attività:
- 8) Partecipazione obbligatoria del Responsabile Tecnico e/o del Dirigente Responsabile della "Scuola di Calcio" a Corsi Informativi e riunioni organizzate nel territorio locale o regionale, nell'ambito del Programma di Sviluppo Territoriale, dal Settore Tecnico e/o dal Settore Giovanile e Scolastico;
- 9) Organizzazione di un 'Programma di Informazione' realizzato attraverso un numero minimo di 4 riunioni informative (di cui almeno 2 entro il 15 gennaio 2021 e 2 entro il 30 Aprile 2021) con lo Psicologo, il Medico e/o il Tecnico rivolte a Dirigenti, Tecnici, Genitori e Giovani Calciatori/Calciatrici, su temi validati dal Coordinatore Federale Regionale SGS, quali:
 - il "Regolamento di Gioco" nelle specifiche categorie; l'Autoarbitraggio e il Dirigente Arbitro:
 - "Stile di Vita e Sana Alimentazione":
 - "Le Relazioni tra Tecnico-Giovane Calciatore-Genitore all'interno della società sportiva";
 - Workshop di tipo tecnico sviluppati secondo i principi del Settore Giovanile e Scolastico.

Tali incontri dovranno essere pubblicati sul Comunicati Ufficiali dei Comitati Regionali territorialmente competenti almeno una settimana prima del loro svolgimento, a seguito della validazione dei Coordinatori Federali Regionali SGS per il tramite del Delegato Regionale Attività di Base.

In caso di necessità dei docenti sopra indicati è possibile richiedere il supporto al Settore Giovanile e Scolastico e/o al Settore Tecnico, per il tramite del Coordinatore Federale Regionale SGS.

NOTA SUL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE DELLE SCUOLE DI CALCIO:

In considerazione dei temi indicati nella forma generica al punto 9), ai fini del riconoscimento delle Scuole di Calcio (sia Élite che non), si comunica che il Settore Giovanile e Scolastico, all'interno del Programma di Sviluppo Territoriale realizzato sul piano pratico ed esemplificativo attraverso i Centri Federali Territoriali e le Aree di Sviluppo Territoriale attivi sul territorio, organizzerà Workshop su temi tecnici ed educativi dedicati a tecnici, dirigenti, genitori a cui è aperta la partecipazione alle società del territorio.

A tal proposito si rende noto che la partecipazione delle Società ai Workshop organizzati dai Centri Federali Territoriali potrà essere considerata valida nell'ambito dei 4 incontri previsti nel "Programma di Informazione".

Ovviamente tale partecipazione, per poter essere validata dal Coordinatore Federale Regionale SGS, dovrà essere significativa e la Società dovrà essere rappresentata dallo staff tecnico al completo (in occasione dei Workshop tecnici e/o educativi loro dedicati), o con gruppi di genitori sufficientemente ampi (nel caso di workshop di carattere educativo).

A seguito di specifica proposta da parte del Coordinatore Federale Regionale SGS, il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, in accordo con il Settore Tecnico, può effettuare ulteriori e diverse valutazioni, qualora Società virtuose evidenzino particolari qualità sul piano didattico-organizzativo, pur non completando il percorso relativo all'attività giovanile, riconoscendole ufficialmente come "Scuole di Calcio".

c) Requisiti "Scuola di Calcio Élite"

Il riconoscimento delle "Scuole di Calcio Elite" compete al Settore Giovanile e Scolastico Nazionale

Con il fine di qualificare e valorizzare ulteriormente la 'Scuola di Calcio', il Settore Giovanile e Scolastico considererà ulteriori indicatori di qualità.

A tal proposito le 'Scuole di Calcio' potranno essere riconosciute ufficialmente come "Scuola di Calcio Élite", qualora rispondano ai seguenti ulteriori requisiti e realizzino almeno un progetto a scelta tra i seguenti (il Settore Giovanile e Scolastico si riserva ovviamente di valutare il progetto presentato e le sue finalità).

Requisito obbligatorio:

- 1. Ogni squadra deve essere affidata ad una persona in possesso di qualifica federale UEFA o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) rilasciata dal Settore Tecnico o, in alternativa, formata dal Settore Giovanile e Scolastico attraverso la partecipazione con esito positivo all'ex corso per Istruttore di Scuola di Calcia CONI-FIGC o al Corso Informativo "Grassroots-Livello-E".
 - Per le categorie Piccoli Amici e Primi Calci, oltre al tecnico previsto al punto 5, il presente criterio potrà essere soddisfatto anche affidando l'incarico ad un *Preparatore Atletico di Settore Giovanile* iscritto all'albo del Settore Tecnico apportunamente tesserato per la Società, o, in alternativa a Laureati in Scienze Motorie o a Diplomati ISEF;
- 2. Qualora ci sia la necessità di prevedere la presenza di un secondo istruttore per mantenere adeguato il rapporto Istruttori/Calciatori, si raccomanda l'affidamento a persona qualificata o, in alternativa ad un Preparatore Atletico di Settore Giovanile iscritto all'albo del Settore Tecnico opportunamente tesserato per la Società, o a Laureati in Scienze Motorie o a Diplomati ISEF, o formata dal Settore Giovanile e Scolastico attraverso la partecipazione con esito positivo all'ex corso per Istruttore di Scuola di Calcio CONI-FIGC o al Corso Informativo "Grassroots-Livello-E".

Sviluppo di almeno un Progetto a scelta, tra i seguenti:

- (a) Realizzazione, nel corso della stagione sportiva, di una Convenzione con almeno un Istituto Scolastico secondo le indicazioni generali riportate nell'Allegato n°5, con adesione della Scuola ad un Progetto del Settore Giovanile e Scolastico.
- (b) Partecipazione all'attività ufficiale giovanile e/o delle categorie di base con almeno una squadra mista, composta da bambini e bambine, o con una squadra composta da sole bambine.
 - Per tale requisito è necessario il tesseramento di un numero minimo complessivo di 20 bambine.
- (c) Sviluppo di un progetto di integrazione tra giovani calciatori diversamente abili e "normodotati" frequentanti la società. Il progetto dovrà coinvolgere bambini diversamente abili a partire dai 6 anni, con disabilità intellettiva e relazionale con l'obiettivo di far giocare insieme a calcio i bambini

diversamente abili, contribuendo al loro sviluppo fisico, personale e sociale, nell'ottica dell'integrazione con i coetanei normodotati. A tal proposito il Settore Giovanile e Scolastico, con apposita comunicazione fornirà le linee guida da seguire ai fini dell'ottenimento del riconoscimento di Scuola Calcio Élite.

- (d) Sviluppo di un progetto formativo continuativo nel corso della stagione sportiva, realizzato attraverso la collaborazione con uno "Psicologo" di provata esperienza, iscritto al relativo albo professionale, quale esperto dello sviluppo delle relazioni umane.
 - Il Progetto dovrà essere preventivamente validato dal Settore Giovanile e Scolastico, in accordo alle modalità indicate nell'Allegato 6.
- (e) Sviluppo di un progetto sociale legato al territorio di appartenenza (p.e. inclusione ed integrazione; antirazzismo, Fair-Play, disagio sociale), scelto tra quelli proposti dal Settore Giovanile e Scolastico per il tramite del Coordinatore Federale Regionale SGS. Il Progetto dovrà essere preventivamente validato dal Settore Giovanile e Scolastico.

Possono essere realizzati anche progetti diversi purché realizzati in collaborazione ad altro Ente Locale e vengano preventivamente validati dal Settore Giovanile e Scolastico e sia possibile certificare e documentare l'attività effettivamente svolta.



(f) Partecipazione ad attività ufficiali di Calcio a 5 in almeno 3 categorie giovanili a scelta (es. Esordienti, Giovanissimi, Alievi)



PROCEDURE PER OTTENERE IL RICONOSCIMENTO COME "SCUOLA CALCIO" O "SCUOLA CALCIO ELITE"

Date di Scadenza Perentorie e Fasi di Controllo

Per permettere la necessaria valutazione delle "Scuole di Calcia" e delle "Scuole di Calcia Élite", si indicano di seguito le <u>scadenze perentorie</u> e le fasi di controllo per potere ufficializzare il riconoscimento sin dall'inizio della stagione sportiva.

Ciascuna società richiedente il riconoscimento come "Scuole di Calcio" o "Scuola di Calcio Élite", entro le date di seguito indicate (riferite ovviamente alla corrente stagione sportiva), è tenuta a presentare al Coordinatore Federale Regionale SGS la documentazione necessaria.

Tali scadenze costituiranno di fatto le *Fasi di Controllo perentorie* del sistema di riconoscimento. Al fine di garantire il rispetto degli adempimenti necessari e con lo scopo di dare ulteriore supporto alle società interessate, ciascun Coordinatore Federale Regionale SGS può determinare differenti ed ulteriori termini di scadenza, purché siano in date precedenti a quelle perentorie.

Se alle scadenze prefissate, si dovessero riscontrare delle inadempienze, il Coordinatore Federale Regionale SGS "deve" proporre immediatamente al Presidente del Settore Giovanile e Scolastico la revoca del riconoscimento di "Scuole di Calcio" o "Scuola di Calcio Élite", che verrà pubblicata con apposito Comunicato Ufficiale.

Entro e non oltre il 30 Settembre, trasmissione della seguente documentazione:

1) Consegna del *Modulo di Presentazione della Società*;

- 2) Consegna della Dichiarazione di Impegno a rispettare i requisiti minimi richiesti per il riconoscimento della "Scuole di Calcio" o Scuola di Calcio Élite:
- Impegno a partecipare all'attività ufficiale in tutte le categorie di base (Piccoli Amici e/o Primi Calci, Pulcini ed Esordienti) e nelle categorie dell'attività agonistica (Giovanissimi ed Allievi);
- Impegno a partecipare a Manifestazione ed Eventi nell'ambito dell'Attività di Base (p.e. "Fun Football", "Sei Bravo a... Scuola di Calcio", "Fair Play", ecc.)
- Impegno a tesserare, entro l'inizio dell'attività ufficiale, almeno 4 tecnici qualificati da destinare a ciascuna delle quattro categorie di base (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini ed Esordienti), e ad affidare ogni squadra ad un allenatore adeguatamente formato secondo i requisiti indicati;
- Impegno a sviluppare un progetto a scelta tra quelli indicati al punto c) ("Requisito a scelta").



3) Consegna del "Programma di Informazione" (punto 9, Requisiti Scuole di Calcio)

Entro e non oltre il 30 Novembre, trasmissione della seguente documentazione:

- Compilazione del Modulo di Censimento Online del Settore Giovanile
- Copia tesseramento tecnici con qualifica federale inviata al Settore Tecnico;
- Copia della Convenzione con un Istituto Scolastico o del Progetto qualificante la "Scuola di Calcio Élite", debitamente sottoscritta dal Coordinatore Federale Regionale SGS;

Entro e non oltre il 10 Maggio, trasmissione della seguente documentazione:

- Attestazione dello svolgimento degli incontri di informazione (per un totale di 4), pubblicati sul CU del Comitato Regionale territorialmente competente almeno una settimana prima del loro svolgimento;
- Consegna Dichiarazione attestante l'effettiva realizzazione del Progetto prescelto qualificante la "Scuola di Calcio Élite", consegnando certificazione dell'attività svolta, sottoscritta dall'Ente con cui è stato sviluppato il progetto (Scuola o Ente preposto), dal Responsabile del Progetto e dal Presidente della Società.

Le società che, pur impegnandosi a rispettare i requisiti richiesti, non regolarizzeranno la loro posizione entro i termini e le *Fasi di Controllo* sopra indicate, non potranno più essere riconosciute come "**Scuola di Calcio Élite**" nelle successive due stagioni sportive.

Se l'inadempienza riguarda invece il riconoscimento come "Scuola di Calcio", la società interessata non potrà presentare richiesta di riconoscimento nella successiva stagione sportiva.

d) Requisiti "Centri Calcistici di Base"

Il riconoscimento dei "Centri Calcistici di Base" compete al Coordinatore Federale Regionale SGS

Le Società che non possiedono i requisiti precedentemente esposti e che comunque partecipano all'attività ufficiale in almeno una delle categorie di base: Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini, Esordienti, o delle categorie giovanili: Giovanissimi, Allievi, possono costituire "Centri Calcistici di Base"

Tali società sono comunque tenute al rispetto di quanto indicato alla lettera a) del presente paragrafo. Come già previsto dalle norme emanate nella scorsa stagione sportiva, si fa presente che le Società identificate come "Centri Calcistici di Base" che hanno più squadre, oltre al Responsabile Tecnico con qualifica federale indicato al punto 4) del precedente paragrafo a), sono tenute a tesserare un ulteriore tecnico destinato all'attività giovanile.

Per tutte le Società che operano come "Centri Calcistici di Base" (ed in particolare per quelle di nuova costituzione ed affiliazione) è previsto un corso informativo a livello provinciale a rapido svolgimento, organizzato dal Settore Giovanile e Scolastico, per il tramite del Coordinatore Federale Regionale SGS, in collaborazione con le articolazioni territoriali della LND, prima dell'inizio dell'attività ufficiale, con partecipazione obbligatoria per almeno il Responsabile Tecnico dell'Attività di Base della stessa Società.

In tale corso verranno illustrate norme e regolamenti specifici, cenni di metodologia, didattica e programmazione generale per le categorie di base.

VEDASI SCHEMA RIEPILOGATIVO IN ALLEGATO
RELATIVO AI REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DELLE SCUOLE DI CALCIO

2 SCUOLE DI 'CALCIO A 5'

In ottemperanza agli indirizzi programmatici del presente Comunicato Ufficiale, tutte le Società affiliate alla FIGC honno focoltà di istituire "Scuole di Colcio" (i cui organici possono comprendere sio rogazze che ragazzi), sottostando automaticamente alle normative vigenti al riguardo (vedasi quanto previsto al Paragrafo 1), ivi comprese le Società di 'Colcio a 5'.

A tal proposito, valutate le specificità tecnico-organizzative dell'attività di 'Calcio a 5', sono previsti requisiti diversi per il riconoscimento delle 'Scuole di Calcio a Cinque' e dei 'Centri di Base di Calcio a 5', secondo quanto di seguito riportato.

a) Requisiti 'Scuole di Calcio a 5'

Per ottenere il riconoscimento di "Scuola di Calcio a 5", oltre a quanto indicato al precedente **Paragrafo** 1 alle lettere a) e b), è indispensabile possedere i seguenti specifici requisiti:

- 1) impianto sportivo (preferibilmente al coperto) e attrezzature idonee per l'avviamento al gioco del Calcio a 5 (p.e. pallone a rimbalzo controllato, in cuoio e/o in gomma);
- 2) attività ufficiale di 'Calcio a Cinque' in almeno due delle seguenti categorie, di cui almeno una relativa alle categorie dell'Attività di Base:

PICCOLI AMICI, PRIMI CALCI, PULCINI, ESORDIENTI, UNDER 15, UNDER 17.

3) In considerazione dell'attività svolta nell'ambito delle categorie di base, di seguito si indica il numero minimo di bambini e/ o bambine previsto per ognuna delle categorie:

PICCOLI AMICI minimo 10 bambini/e 5/6 anni
PRIMI CALCI minimo 10 bambini/e 7/8 anni
PULCINI minimo 10 bambini/e 8/10 anni
ESORDIENTI minimo 10 bambini/e 10/12 anni.

- 4) Tesseramento di almeno 2 Tecnici qualificati destinati alle categorie di base, indipendentemente dal numero di squadre formate. I Tecnici dovranno essere iscritti all'albo del Settore Tecnico della FIGC nei seguenti ruoli (in ordine di preferenza):
 - < Allenatore Giovani Calciatori "UEFA Grassroots C-Licence">,
 - <lstruttore di Calcio>
 - <Alenatore di Calcio a 5>
 - <Allenatore di Base UEFA-B> o <Istruttore Giovani Calciatori> o <Allenatore III^ Categoria>,
 - <UEFA-A> (II^ Categoria)
 - <UEFA-PRO> (I^ Categoria)

b) Requisiti 'Scuole di Calcio a 5 Élite'

Per ottenere il riconoscimento di "Scuola di Calcio a 5 Élite", oltre a quanto indicato al precedente Paragrafo 1, lettere a), b) e c), è indispensabile possedere i seguenti specifici requisiti:

1) attività ufficiale in tutte le seguenti categorie:

PICCOLI AMICI e/o PRIMI CALCI, PULCINI, ESORDIENTI, UNDER 15, UNDER 17.

Rilevata l'oggettiva difficoltà, di ordine demografico e geografico, di conseguire tale requisito numerico in alcune realtà territoriali, il riconoscimento della "Scuola di Calcio a 5 di Élite" potrà, in deroga, essere concesso anche qualora il numero di allievi tesserati nella categoria PICCOLI AMICI non consenta la partecipazione all'attività ufficiale.

- 2) Tesseramento di almeno 4 Tecnici qualificati destinati a ciascuna delle 4 categorie di base. I Tecnici dovranno essere iscritti all'albo del Settore Tecnico della FIGC nei seguenti ruali (in ordine di preferenza), tenendo conto di quanto indicato nel paragrafo 1, lettera a), punti 5 e 6:
 - < Allenatore Giovani Calciatori "UEFA Grossroots C-Licence">,
 - <lstruttore di Calcio>
 - <Allenatore di Calcio a 5>
 - <Allenatore di Base UEFA-B> o <Istruttore Giovani Calciatori> o <Allenatore III^ Categoria>,
 - <UEFA-A> (II^ Categoria)
 - <UEFA-PRO> (I^ Categoria)

c) Requisiti "Centri di Base di Calcio a 5"

Tutte le Società che svolgono attività giovanile di 'Calcio a 5', oltre a quanto già riportato alla lettere a) e d) nel Paragrafo 1, dovranno essere in possesso dei seguenti specifici requisiti:

- Impianto sportivo (preferibilmente al coperto) e attrezzature idonee per l'avviamento al gioco del Calcio a 5 (p.e. pallone a rimbalzo controllato, in cuoio e/o in gomma)

3 'SCUOLE CALCIO' - ATTIVITÀ FEMMINILE

Anche le Società di puro Calcio Femminile hanno l'opportunità di istituire una 'Scuola di Calcio' o un 'Centro Calcistico di Base' (i cui organici possono comprendere sia ragazze che ragazzi), sia che siano riferiti al 'Calcio' o che siano riferiti al 'Calcio a 5', sottostando alle normative vigenti al riguardo indicate nei paragrafi precedenti 1. e 2.

Atal proposito, valutate le opportunità di sviluppo delle Società che svolgono Attività Femminile, sono previsti requisiti diversi per il riconoscimento delle 'Scuole di Calcio' e dei 'Centri di Base', secondo quanto di seguito riportato:

a) Requisiti 'Scuole di Calcio' di Società Femminili

Per ottenere il riconoscimento di "Scuola di Calcio", oltre a quanto indicato al precedente Paragrafo 1, lettere a) e b), è indispensabile possedere i seguenti specifici requisiti:

1) attività ufficiale in almeno due delle seguenti categorie, di cui almeno una relativa alle categorie dell'Attività di Base:

PICCOLI AMICI e/o PRIMI CALCI, PULCINI, ESORDIENTI, UNDER 15, UNDER 17

- 2) Tesseramento di almeno 2 Tecnici qualificati destinati alle categorie di base, indipendentemente dal numero di squadre formate. I Tecnici dovranno essere iscritti all'albo del Settore Tecnico della FIGC nei seguenti ruoli (in ordine di preferenza):
 - < Allenatore Giovani Calciatori "UEFA Grassroots C-Licence">,
 - <lstruttore di Calcio>
 - «Allenatore di Base UEFA-B» o «Istruttore Giovani Calciatori» o «Allenatore III. Categoria»,
 - <UEFA- A> (II^ Categoria)
 - <UEFA-PRO> (I^ Categoria)

b) Requisiti 'Scuole di Calcio Élite' di Società Femminili

Per ottenere il riconoscimento di "Scuola di Calcio Élite", oltre a quanto indicato al precedente Paragrafo 1, lettere a), b) e c), è indispensabile possedere i seguenti specifici requisiti:

1) attività ufficiale in tutte le seguenti categorie:

PICCOLI AMICI e/o PRIMI CALCI, PULCINI, ESORDIENTI, UNDER 15, UNDER 17.

Rilevata l'oggettiva difficoltà, di ordine demografico e geografico, di conseguire tale requisito numerico in alcune realtà territoriali, il riconoscimento della "Scuola di Calcio a 5 di Élite" potrà, in deroga, essere concesso anche qualora il numero di allievi tesserati nella categoria PICCOLI AMICI non consenta la partecipazione all'attività ufficiale.

4 INDIRIZZI TECNICI

Gli Indirizzi Tecnici contenuti in questo paragrafo sono da considerare parte integrante dei Requisiti per il Riconoscimento delle Scuole di Calcio, Scuole di Calcio Elite e Centri Calcistico di Base.

Secondo quanto stabilito congiuntamente dal Settore Tecnico e dal Settore Giovanile e Scolastico, l'attività praticata nelle "Scuole di Calcio" e nei 'Centri di Base' deve:

- interessare i bambini/e di tutte le 6 fasce d'età:

```
5/6 anni
                (1ª fascia)
                                - categoria "Piccoli Amici"
7/8 anni
                (2ª fascia)
                                — categoria "Primi Calci"
8/10 anni
                                - categoria "Pulcini"
                (3ª fascia)
                                - categoria "Esordienti"
10 / 12 anni
                (4ª fascia)
12 / 14 anni
                                - categoria "Giovanissimi"
                (5ª fascia)
                                - categoria "Allievi"
14/16 anni
                (6ª fascia)
```

- realizzarsi per un periodo non inferiore a sei mesi, consigliando il numero di ore e di sedute minime settimanali indicato di seguito:

PICCOLI AMICI 90' a seduta, per 2 sedute settimanali ed un confronto con altri gruppi coetanei;

PRIMI CALCI 90' a seduta, per 2 sedute settimanali ed un confronto con altri gruppi coetanei;

PULCINI 90' a seduta, per 3 sedute settimanali ed un incontro con altri gruppi coetanei (meglio

se realizzati tipo 'festival' con la presenza di almeno 4 squadre);

ESORDIENTI 90' a seduta, possibilmente per 3 sedute settimanali ed un incontro con altri gruppi

coetanei (meglio se realizzati tipo 'festival' con la presenza di almeno 4 squadre);

GIOVANISSIMI 120' a seduta, per 3 sedute settimanali, oltre la gara domenicale;

ALLIEVI 120' a seduta, per 3-4 sedute settimanali, oltre la gara domenicale

Il numero di sedute settimanali consigliate ha lo scopo di aumentare la quantità della pratica sportiva, che di conseguenza porta ad un aumento sostanziale dell'esperienza e della capacità di risolvere situazioni di gioco, coerentemente con il miglioramento delle abilità tecniche.

Tale aumento della quantità di gioco/attività può essere apportato in due modalità: aumentando la durata delle sedute di allenamento (p.e. da 90' a 120'), oppure aumentando il numero di sedute settimanali (p.e. da 2 a 3), facendo attenzione che il numero di giovani calciatori coinvolti e gli spazi a disposizione per la seduta di allenamento siano adeguati al programma di formazione.

- prevedere l'assicurazione obbligatoria di tutti i bambini/e iscritti/e:
 - per la 1º e per la 2º fascia tramite la "carta assicurativa"/tesseramento annuale emessa dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC;
 - per la 3ª e per la 4ª fascia tramite il cartellino "giovani" del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC:
 - per la 5ª e per la 6ª fascia tramite il cartellino "giovani" del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC o tramite il tesseramento previsto dalla rispettiva Lega a cui appartiene la Società;
- prevedere la visita medica di tutti i bambini/e, al fine di accertare la loro idoneità all'attività sportiva, secondo quanto previsto dalle vigenti norme;
- seguire le indicazioni, i presupposti ed i principi didattici contenuti nelle pubblicazioni tecniche federali relative all'Attività di Base, disponibili presso gli Organi competenti della FIGC (con particolare riguardo alla "Guida Tecnica per le Scuole di Calcio" edita dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, e nelle schede tecniche riferite al Programma di Sviluppo Territoriale ed all'attività dei Centri Federali Territoriali) e nelle circolari esplicative diramate dallo stesso Settore Giovanile e Scolastico e/o dal Settore Tecnico della FIGC.

Di seguito si indicano ulteriori principi che ogni società che svolge attività giovanile deve considerare al fine di programmare ed organizzare al meglio le proprie attività nell'interesse comune:

- Salvaguardare e tutelare i giovani calciatori che partecipano all'attività con tanto entusiasmo e voglia di imparare, facendo attenzione in particolare ai giovani che si trovano ai due estremi, ossia giovani che mostrano di aver talento, così come giovani che non hanno una marcata attitudine.
- Qualora siano previste quote di iscrizione, si raccomanda di contenerle in modo che siano sostenibili alla popolazione del territorio, considerando comunque un reinvestimento delle quote introitate nel progetto della Scuola Calcio ed in particolare ai servizi da offrire ai giovani calciatori.
- Sottoporre ai genitori, ai giovani calciatori, ai tecnici e ai dirigenti della società un questionario di gradimento da cui sia possibile ricevere dei feedback relativamente alle offerte e all'organizzazione della società, con l'ottica di apportare eventuali aggiustamenti per migliorarne la qualità.

5 DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

I responsabili tecnici del Settore Giovanile e Scolastico preposti all'Attività di Base ed operanti presso le Strutture periferiche garantiranno la necessaria assistenza tecnico-didattica e nello stesso tempo provvederanno a verificare periodicamente la qualità dei programmi svolti.

Il Settore Tecnico ed il Settore Giovanile e Scolastico si impegnano a dare un significativo supporto formativo di carattere tecnico, didattico ed organizzativo, a tutte le Società che partecipano all'Attività di Base, sia come 'Scuola di Calcio' che come 'Centro Calcistico di Base', attraverso i Delegati Regionali ed i collaboratori Esperti nell'ambito dell'Attività di Base presenti nel territorio, così come attraverso lo staff tecnico dei Centri Federali Territoriali e delle Aree di Sviluppo Territoriale.

Il Settore Tecnico ed il Settore Giovanile e Scolastico promuoveranno con opportuni incentivi, non necessariamente di carattere finanziario, l'attività delle Società che costituiranno una 'Scuola di Calcio'.

Le 'Scuole di Calcio' che non svolgeranno l'attività seguendo le disposizioni del Settore Tecnico e del Settore Giovanile e Scolastico o che si renderanno protagoniste di comportamento antisportivo all'interno ed all'esterno del terreno di gioco, potranno incorrere in provvedimenti di progressiva entità fino alla revoca del riconoscimento quale 'Scuola di Calcio'.

Tale revoca può intervenire in qualsiasi momento della stagione sportiva.

6 UTILIZZO DEL LOGO 'SCUOLA CALCIO' E 'SCUOLA CALCIO ÉLITE'

Le società affiliate alla Federazione Italiana Giuoco Calcio e che svolgono attività giovanile, possono essere riconosciute ufficialmente come "Scuola Calcio" - "Scuola Calcio Élite" qualora vengano rispettoti i criteri ed i requisiti stabiliti annualmente dal Settore Giovanile e Scolastico, di intesa con il Settore Tecnico.

La FIGC, tramite il Settore Giovanile e Scolastico, al fine di favorire l'attività delle Società che ottengono tale riconoscimento e dare maggiori opportunità per promuovere le iniziative sia di carattere promozionale che educativo concede l'utilizzo del marchio "Scuola Colcio" e "Scuola Calcio Élite".

Si allegano i manuali per il corretto utilizzo dei loghi e le società sono tenute ad attenersi rigorosamente a quanto indicato in ciascun manuale oltre che a mantenere o migliorare i requisiti richiesti per il riconoscimento.

Solo le società riconosciute ufficialmente come "Scuola Calcio" e "Scuola Calcio Élite" sono autorizzate ad utilizzare il marchio così come non avranno più diritto ad utilizzare il suddetto marchio qualora venga revocato il riconoscimento.

Le Scuole Calcio sono tenute a rispettare le regole di applicazione del logo per non comprometterne la leggibilità e potranno applicarlo solo sui supporti di comunicazione riportati nel manuale.

Il nuovo marchio "Scuola Calcio" — "Scuola Calcio Élite" non deve mai essere associato ad altri loghi commerciali ma solo al logo della società.

PUBBLICATO IN ROMA IL 31LUGLIO 2020

IL SEGRETARIO Vito Di Gioia IL PRESIDENTE Vito Tisci

Premessa

Orientamenti

Indicare il numero di sedute settimanali consigliate per aumentare la quantità della pratica sportiva, che di conseguenza porta ad un aumento sostanziale dell'esperienza e della capacità di risolvere situazioni di gioco, coerentemente con il miglioramento delle abilità tecniche.

- Tale aumento della quantità di gioco/attività può essere apportato in due modalità: aumentando la durata delle sedute di allenamento (p.e. da 90' a 120'), oppure aumentando il numero di sedute settimanali (p.e. da 2 a 3). Di seguito il numero minimo di sedute consigliato per ciascuna fascia d'età:

Piccoli Amici almeno 2 sedute settimanali ed un confronto con altri gruppi coetanei (possibilmente realizzati tipo 'festival' con la

presenza di almeno 4 squadre)

Primi Calci almeno 2 sedute settimanali ed un confronto con altri gruppi coetanei (possibilmente realizzati tipo 'festival' con la

presenza di almeno 4 squadre)

Pulcini almeno 3 sedute settimanali ed un incontro con altri gruppi coetanei (meglio se realizzati tipo 'festival' con la

presenza di almeno 4 squadre)

Esordienti almeno 3 sedute settimanali ed un incontro con altri gruppi coetanei (meglio se realizzati tipo 'festival' con la

presenza di almeno 4 squadre)

Giovanissimi almeno 3 sedute settimanali, oltre la gara domenicale almeno 3-4 sedute settimanali, oltre la gara domenicale

Salvaguardare e tutelare i giovani calciatori che partecipano all'attività con tanto entusiasmo e voglia di imparare, facendo attenzione in particolare ai giovani che si trovano ai due estremi, ossia giovani che mostrano di aver talento, così come giovani che non hanno una marcata attitudine.

Prevedere quote di iscrizione accessibili alla popolazione del territorio, prevedendo un reinvestimento delle quote introitate nel progetto della scuola calcio ed in particolare ai servizi da offrire ai giovani calciatori

Sottoporre i genitori, i giovani calciatori, i tecnici e i dirigenti della società un questionario di gradimento nel quale sia possibile avere dei feedback relativamente alle offerte e all'organizzazione della società, con l'ottica di apportare eventuali aggiustamenti per migliorare la qualità.

Tipologia requisito	SCUOLE DI CALCIO	CENTRI CALCISTICI DI BASE			
	1. Promuovere e divulgare la "Carta dei Diritti del Bambino" ai giovani calciatori, ai tecnici, ai dirigenti e ai genitori dei tesserati (vedi sito: www.settoregiovanile.figc.it);				
	2. Disporre di un impianto sportivo ed attrezzature idonee per l'avviamento e l'insegnamento del gioco del Calcio o del Calcio a Cinque;				
	3. Nomina di un Dirigente Responsabile della dell'Attività di Base, che sia tesserato per la Società stessa, che abbia partecipato o si impegni a partecipare ad un Corso per Dirigenti "Entry Level" ('Livello E') organizzato dal Settore Giovanile e Scolastico;				
REQUISITI PRIMARI NECESSARI PER	4. Nomina di un Responsabile Tecnico dell'Attività di Base in possesso di qualifica federale UEFA, tesserato per la società stessa;				
TUTTI	5. Rapporto Istruttore/Calciatori pari a 1:15 per le categorie di Base e 1:20 per le categorie Agonistiche;				
	6. Presentazione, promozione e divulgazione del <i>Piano dei Servizi Offerti dalla Società</i> previsti per i giovani calciatori e gli utenti della Società, da consegnare anche alle famiglie, nel quale si evincano: obiettivi generali, organigramma della società, quote di iscrizione, servizi offerti dalla società, qualifiche dei tecnici, orari allenamenti, ecc, da tenere in evidenza all'interno dell'impianto sportivo e da consegnare ai referenti del Settore Giovanile e Scolastico in occasione della prima visita della Scuola Calcio;;				
	7. Un medico, quale referente di consulta per la società (p.e. Medico Sociale);				
	NB – Scuole Calcio e Scuole Calcio Elite sono tenute a presentare formale richiesta di riconoscimento e di impegno a rispettare tutti i criteri/requisiti previsti dal Sistema, entro il 30 Settembre 2020				
Affiliazione	Affiliazione Almeno una stagione sportiva (non viene considerato l'anno in corso);				

Tipologia requisito	SCUOLE DI CALCIO	CENTRI CALCISTICI DI BASE
Attività ufficiale	Attività ufficiale in tutte le categorie giovanili: PICCOLI AMICI, PRIMI CALCI PULCINI, ESORDIENTI, GIOVANISSIMI, ALLIEVI • possibili ulteriori valutazioni in riferimento alle seguenti circostanze: • inattività nella categoria Piccoli Amici e/ o Primi Calci • Scuole di Calcio a 5 • Scuole di Calcio Femminile • Società virtuose che evidenziano particolare qualità sul piano didattico- organizzativo, pur non completando il percorso relativo all'attività giovanile Numero minimo di bambini e/ o bambine: PICCOLI AMICI: 10 bambini/e PRIMI CALCI: 10 bambini/e PULCINI: 15 bambini/e ESORDIENTI: 15 bambini/e * possibile deroga per inattività nella categoria Piccoli Amici, oltre che per il Calcio a 5 e per il Calcio Femminile Partecipazione obbligatoria ai principali Tornei, Eventi e Manifestazioni della FIGC per le categorie di base [p.e. "Pulcini # Grassroots Challenge", "Fun Football", ecc.);	Partecipazione in almeno una delle seguenti categorie di base: PICCOLI AMICI, PRIMI CALCI, PULCINI, ESORDIENTI

Tipologia requisito	SCUOLE DI CALCIO	CENTRI CALCISTICI DI BASE	
Istruttori	Rapporto istruttore/allievi non inferiore a 1:15 per le squadre delle categorie di base e non inferiore a 1:20 per le squadre delle categorie giovanili; Tesseramento di almeno 4 Tecnici qualificati dal Settore Tecnico destinati a ciascuna delle quattro categorie dell'Attività di Base; Per le categorie Piccoli Amici e Primi Calci il criterio potrà essere considerato soddisfatto anche nel caso in cui l'incarico venga affidato ad un Preparatore Atletico di Settore Giovanile iscritto all'albo del Settore Tecnico opportunamente tesserato per la Società, o a Laureati in Scienze Motorie o Diplomati ISEF. Qualora ci sia la necessità di prevedere la presenza di un secondo istruttore per mantenere adeguato il rapporto Istruttori/Calciatori, sarà possibile anche prevedere l'affidamento di tale incarico ad un Preparatore Atletico di Settore Giovanile iscritto all'albo del Settore Tecnico opportunamente tesserato per la Società, o a Laureati in Scienze Motorie, o a Diplomati ISEF.	Le Società che hanno più squadre, oltre al Responsabile Tecnico con qualifica federale, sono tenute a tesserare un ulteriore tecnico destinato all'attività giovanile.	
	Consegna di una copia del tesseramento dei Tecnici e dell'attestato del titolo di studio dei Laureati in Scienze Motorie operanti nella Scuola di Calcio	Consegna di una copia del tesseramento dei Tecnici e dell'attestato del titolo di studio dei Laureati in Scienze Motorie operanti nella Scuola di Calcio	

Tipologia requisito	SCUOLE DI CALCIO	CENTRI CALCISTICI DI BASE
Responsabili della Scuola di Calcio	Tesseramento di un Responsabile Tecnico in possesso di qualifica Tecnica Federale iscritto all'albo del Settore Tecnico. Indicazione del Dirigente Responsabile Partecipazione obbligatoria alle riunioni organizzate, nell'ambito dell'Attività di Base, dal Settore Giovanile e Scolastico	Tesseramento di un Responsabile Tecnico in possesso di qualifica Federale iscritto all'albo del Settore Tecnico Indicazione del Dirigente Responsabile
Strutture ed Attrezzature	Strutture ed Attrezzature idonee per l'insegnamento del gioco del calcio Svolgere preferibilmente attività Indoor in tutte le categorie (requisito richiesto solo alle Scuole di Calcio a 5)	Strutture ed Attrezzature idonee per l'insegnamento del gioco del calcio
Attività di informazione e aggiornamento	Organizzazione di almeno 4 riunioni informative rivolte a Dirigenti, Tecnici e Genitori con lo Psicologo, il Medico e/o il Tecnico. Nel caso di necessità è possibile richiedere il supporto dei docenti indicati dal Settore Giovanile e Scolastico. Sarà riconosciuta anche la partecipazione a Workshop organizzati dal Settore Giovanile e Scolastico nell'ambito del Programma di Sviluppo Territoriale realizzato sul piano pratico ed esemplificativo attraverso i Centri Federali Territoriali attivi sul territorio, purché ci sia una significativa presenza della Società	È prevista la Partecipazione ad un corso informativo a livello provinciale a rapido svolgimento, per i Responsabili Tecnici dell'Attività di Base, organizzato dal Settore Giovanile e Scolastico prima dell'inizio dell'attività ufficiale

	SCUOLE CALCIO ÉLITE				
<u>Requisito</u>	Ogni squadra deve essere affidata ad una persona adeguatamente formata e qualificata (ossia, oltre ai 4 tecnici previsti, ogni squadra deve essere affidata ad una persona che abbia almeno partecipato con esito positivo al corso per Istruttore di Scuola di Calcio CONI-FIGC o al Corso Grassroots Livello-E).				
<u>Obbligatorio</u>	Per le categorie Piccoli Amici e Primi Calci il criterio potrà essere considerato soddisfatto anche nel caso in cui l'incarico venga affidato a Preparatori Atletici di Settore Giovanile qualificati dal Settore Tecnico ed opportunamente tesserati per la società, oppure a Laureati in Scienze Motorie o a Diplomati ISEF.				
	Realizzazione, nel corso della stagione sportiva, di una Convenzione con almeno un Istituto Scolastico (vedi Allegato n°5 al C.U. n°2 FIGC-SGS), con adesione della Scuola ad un Progetto del Settore Giovanile e Scolastico.				
	Partecipazione ad attività ufficiale nelle categorie di base o giovanili con almeno una squadra composta da sole bambine o mista, bambini e bambine, con un numero minimo complessivo di 20 tesserate.				
Albert to all a second all	Sviluppo di un progetto di integrazione tra diversamente abili e giovani calciatori frequentanti la società, tenendo in considerazione l'obiettivo d i far giocare insieme a calcio i bambini diversamente abili, nell'ottica dell'integrazione con bambini normodotati. Il progetto verrà valutato dal Settore Giovanile e Scolastico.				
Altri indicatori di qualità FACOLTATIVI (almeno uno a scelta)	Sviluppo di un progetto formativo continuativo realizzato attraverso la collaborazione con uno "Psicologo" di provata esperienza con specifica qualifica, iscritto al relativo albo professionale, quale esperto dello sviluppo delle relazioni umane. Il Progetto dovrà essere preventivamente validato dal Settore Giovanile e Scolastico, tenendo conto delle linee guida appositamente indicate (vedi Allegato n°6 al C.U. n°5 FIGC-SGS)				
	Sviluppo di un progetto sociale legato al territorio di appartenenza scelto tra quelli proposti dal Settore Giovanile e Scolastico per il tramite del Coordinatore Federale Regionale SGS. Possono essere realizzati anche progetti diversi, con altro Ente Locale purché vengano preventivamente validati dal Settore Giovanile e Scolastico e sia possibile certificarne l'attività.				
	Partecipazione ad attività ufficiali di Calcio a 5 in almeno 3 categorie giovanili a scelta (es. Esordienti, Giovanissimi, Allievi)				

	 Inadempienza o mancata consegna della documentazione necessaria entro i termini indicati nelle fasi di controllo previste dal CU n°5 per le "Scuole di Calcio d'Elite", con conseguente inibizione a richiedere il riconoscimento come Scuola Calcio d'Elite per le successive due stagioni sportive Mancata partecipazione del Responsabile Tecnico e del Dirigente Responsabile della "Scuola di Calcio" o del "Centro Calcistico di Base" alle riunioni organizzate secondo gli indirizzi del Settore Giovanile e Scolastico; Mancata partecipazione alle attività ufficiali delle categorie di base (p.e. "Torneo Pulcini # Grassroots Challenge"", "Fun Football", ecc.);
REVOCHE	 Mancato rispetto delle norme che regolano l'attività giovanile ed in particolare le categorie di base (in riferimento al CU n°1 FIGC-SGS e successive Circolari: p.e. utilizzo calciatori che non possono prendere parte all'attività ufficiale, ecc.) Comportamenti dequalificanti da parte del tecnico, del dirigente o della società In caso di revoca del riconoscimento come "Scuola di Calcio" e "Scuola di Calcio Élite" non potrà essere il materiale prodotto con il relativo logo



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

Stagione Sportiva 2020/2021

PRESENTAZIONE DEL SETTORE GIOVANILE

Matricola n° _____ Anno di Affiliazione

Affiliata per _____ (indicare Lega di appartenenza)

Attività svolta _____ (C11, C5, Femminile)

Indirizzo______n°

 CAP ______
 Città _____
 Prov.

Telefono sede Tel. Mobile

_____ Mail

Società

Stagione Sportiva 2020/2021 Pagina 1 di 12

Delegazione Provinciale Comitato Regionale

Stagione Sportiva 2020/2021 Pagina 2 di 12

B1. ORGANIGRAMMA DEL SETTORE GIOVANILE

Allegare una rappresentazione grafica dettagliata della struttura organizzativa $\underline{\text{attuale}}$ del settore giovanile (vedi esempio allegato A).

RESPONSABILI DEL SETTORE GIOVANILE E DELL'ATTIVITA' DI BASE						
Nome e cognome	Ruolo	Qualifica	Contatti			
	(Es: Responsabile, Responsabile Tecnico, Responsabile organizzativo, Responsabile Tecnico Scuola di Calcio, Dirigente Responsabile Scuola Calcio, etc.)	(Es: Allenatore di prima categoria, Allenatore di seconda categoria, etc.)	(mail, telefono cellulare)			

B2. RIEPILOGO SQUADRE GIOVANILI E CALCIATORI TESSERATI

SQUADRE PRESSO LA SOCIETÁ (Stagione Sportiva corrente)					
CATEGORIA	NUMERO TOTALE DI SQUADRE	NUMERO TOTALE DI CALCIATORI TESSERATI			
ALLIEVI					
GIOVANISSIMI					
ESORDIENTI					
PULCINI					
PRIMI CALCI					
PICCOLI AMICI					
TOTALE					

Stagione Sportiva 2020/2021 Pagina 3 di 12

B3. SQUADRE / ATTIVITÀ' SPORTIVA / TECNICI

CAMPIONATI / TORNEI

(Stagione Sportiva corrente)

	Nome Squadra (es: "Allievi A", Giovanissimi Regionali, etc.)	Livello di Attività (nazionale, regionale o provinciale)	Campionato	Classi d'età	Numero di calciatori in rosa
ALLIEVI					
GIOVANISSIMI					

	Nome Squadra (es: "Esordienti 1° anno", etc.)	Livello di Attività (9:9 o 7;:7, etc.)	Attività' Ufficiale Federale (torneo categorie di base)	Classi d'età	Numero di calciatori in rosa
ESORDIENTI					
PULCINI					
PRIMI CALCI					
PICCOLI AMICI					

TECNICI (Stagione Sportiva corrente) Nome Squadra Nome Allenatore (Es: U17 Serie A e B. (Es: Coordinatore (Es: Allenatore))

	Nome Allenatore	Nome bquadra	Ruoio	Quartituda
	Nome Allenatore	(Es: U17 Serie A e B, U15 Regionale, Esordienti, etc.)	(Es: Coordinatore Categoria, Responsabile, Allenatore in seconda, Allenatore portieri, Assistente allenatore etc.)	(Es: Allenatore Giovani Calciatori UEFA-C, Allenatore UEFA-B, Allenatore UEFA-A, etc.)
ALLIEVI				
GIOVANISSIM I				

Stagione Sportiva 2020/2021 Pagina 4 di 12

* Per verificare in quali Campionati è possibile la richiesta di deroga alla presenza di Allenatori con Qualifica Federale (vedi CU n°1 del Settore Giovanile e Scolastico), è necessario specificarlo in questa tabella.

	Nome Allenatore	Nome Squadra (Es: U17 Serie A e B Nazionale,	Ruolo (Es: Coordinatore Categoria, Responsabile, Allenatore in seconda,	Qualifica (Es: Allenatore Giovani Calciatori UEFA- C, Allenatore
		Esordienti A, etc.)	Allenatore portieri, Assistente allenatore etc.)	UEFA-B, Allenatore UEFA- A, etc.)
ESORDIENTI				
PULCINI				
PRIMI				
PICCOLI				

B5. STAFF SANITARIO INTERNO ALLA SOCIETÁ DEDICATO AL SETTORE GIOVANILE

MEDICO SOCIALE DEL SETTORE GIOVANILE						
Nome e cognome	Specializzazione	Ruolo nell'ambito della Società (Responsabile Sanitario, Consulente, Referente, etc.)	Numero di iscrizione all'elenco del Settore Tecnico	Numero di iscrizione all'Albo dei Medici		

PREPARATORI ATLETICI SETTORE GIOVANILE

Nome Preparatore Atletico	Nome Squadra Es: U17 Serie A e B,	Estremi di abilitazione all'esercizio		
110200200	U15 Regionale, etc	della professione		
		(Abilitazione rilasciata dal Settore Tecnico)		

PREPARATORI MOTORI

Stagione Sportiva 2020/2021 Pagina 5 di 12

Nome Preparatore Motorio	Nome Squadra (Es: Esordienti A, Pulcini B etc.)	Estremi di abilitazione all'esercizio della professione
		(Es: Laurea in scienze motorie, Diploma di laurea in educazione fisica, Abilitazione rilasciata dal Settore Tecnico)

Stagione Sportiva 2020/2021 Pagina 6 di 12

B6. PROGRAMMA D'USO IMPIANTI DI ALLENAMENTO (vedi esempio di cui all'allegato B)

Categoria	Squadra	Impianto di allenamento	Numero totale di campi	Codice Dimensioni campo terreno di utilizzato¹ gioco				Giorno e ora (settima:			
			_		utilizzato	L	М	М	G	v	S
						Ora:					
Allievi						Assistenza Sanitaria:					
						Ora:					
Giovanissimi						Assistenza Sanitaria:					
						Ora:					
Esordienti						Assistenza Sanitaria:					
						Ora:					
Pulcini						Assistenza Sanitaria:					
						Ora:					
Primi Calci						Assistenza Sanitaria:					
						Ora:					
Piccoli Amici						Assistenza Sanitaria:					

ATTENZIONE: La compilazione della tabella dovrà essere effettuata per ogni squadra, utilizzando una riga per ciascuna di esse. Pertanto, nel caso in cui per la categoria "Giovanissimi" il Club svolga attività con due squadre, dovranno essere date informazioni per entrambe, in due righe differenti, come indicato nell'esempio di cui all'allegato B.

Stagione Sportiva 2020/2021 Pagina 7 di 12

¹ Ogni campo deve essere contrassegnato da una <u>lettera</u> di riferimento in modo da evidenziare l'eventuale utilizzo dello stesso campo da parte di più squadre.

B7. STRUTTURE E SERVIZI PER L'ATTIVITÀ GIOVANILE																
Impianto di allenamento	Foresteria Bar / societaria Ristorant e					lett: Bibl:	la ura / iotec	Sal			i Internet		ini o tri zi di porto			
	sı	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Gli impianti ι	utiliz	zati	sono	dota	ti di	defi	bril	lator	e sem	iauto	mati	co?		☐ si		no
Il personale è formato adeguatamente per l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico secondo le leggi regionali di riferimento?									☐ si		no					
Il personale f sempre present										miaut	comat	ico è		☐ si		no
La società un fine di forna programma di	ire s	erviz	zi pe	r ra	ggiu	ngere	gli	obie					L	☐ si		no
Se si, indica	are q	uali:	:										•		,	
D0 10070000																
B9. ASSISTEN	IZA SI	PECIA	LIZZ	ATA A	AI GI	OVAN	I CA	LCIAT	ORI							
La società s: alla società giovanile?								_		_	_			☐ si] no
La società si avvale della consulenza di altri esperti per fornire adeguati servizi ai calciatori del settore giovanile (es. si no pedagogista, sociologo, etc.)?] no							
I ragazzi del settore giovanile sono seguiti nello studio da personale dedicato e/o specializzato?] no							
AT			DI R	ISPOS	STA A	FFERM	ATIVA	ALLE	E DOM	ANDE	PRECE	DENT	:			
Numero di tuto		1														
Numero di tutor																

Stagione Sportiva 2020/2021 Pagina 8 di 12

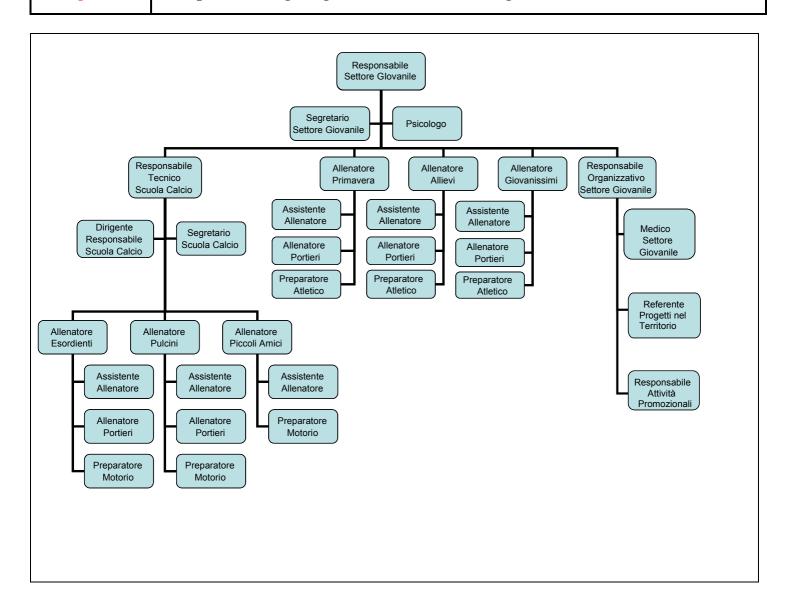
Altro (specificare):

	,					
B12. ALTRE INFORMAZIONI						
		Comunitari	Extracomunita ri			
Numero di giovani calciatori s Società (stagione corrente)	stranieri tesserati per la					
La società sottopone a giovani settore giovanile un questiona soddisfazione dei servizi offo	ario al fine di valutare il gi	rado di	si no			
In caso di risposta affermati	va, allegare il questionario.					
	INIZIATIVE, PROGETTI O EVE RDS" (allegare descrizione					
Paradak:	Towns.	77.				
Progetti	Eventi	Altre Iniziati	.ve			
NOTE:						
Data		Timbro della	societa			
Il Responsabile del Sett Base	ore Giovanile o del Respo	onsabile dell	'Attività' di			
Nome e Cognome Firma Leggibile						
Il Presidente o il Legale Rappresentante della Società						

Stagione Sportiva 2020/2021 Pagina 9 di 12

Nome	e Cognome	Firma Leggibile

Stagione Sportiva 2020/2021 Pagina 10 di 12



Allegato B

Esempio di programma d'uso degli impianti di allenamento

Categoria	Squadra	Impianto di allenamento	Numero totale di campi	campo				Giorno e ora (settima	allenamenti ana tipo)		
					utilizzato	L	М	М	G	v	S
		Centro				Ora:	15.00 - 18.00	15.00 - 17.30	15.00 - 18.00	15.00 - 17.00	
Allievi	Allievi Regionali	Sportivo "XXX"	3	В	105 x 68	Assistenza Sanitaria:	M. Costa	M. Costa	M. Costa	M. Costa	
		Centro				Ora: 15.00 - 18.00		15.00 - 17.00		17.00 - 19.00	
	Giovanissimi Regionali	Sportivo "YYY"	6	Е	E 105 x 68	Assistenza Sanitaria: S. Donati		S. Donati		S. Donati	
Giovanissimi		Centro				Ora: 15.00 - 17.00	15.00 - 17.00		15.00 - 17.00		
	Giovanissimi "Fascia B"	Sportivo "YYY"	6	6 F 105 x 68	105 x 68	Assistenza Sanitaria: V. Colombo	V. Colombo		V. Colombo		
		Centro			C & D 105 x 68	Ora: 14.00 - 15.30	15.00 - 17.00		18.00 - 20.00	17.00 - 19.00	
Esordienti	Esordienti A	Sportivo "YYY"	6	C & D		Assistenza Sanitaria: V. Lombardi	V. Lombardi		V. Lombardi	V. Lombardi	
		Centro				Ora:	16.00 - 17.30		16.00 - 17.30		
Pulcini	Pulcini 2004	Sportivo "ZZZ"	4	В	в 50 x 37	Assistenza Sanitaria:	A. Rossi		A. Rossi		
Primi Calci	Delivi Galari	Centro			50 27	Ora:		16.30 - 18.00		16.30 - 18.00	
Primi Calci	Primi Calci	Sportivo "ZZZ"	4	С	50 x 37	Massaggiatore:		A. Rossi		A. Rossi	
Piccoli Amici	Piccoli	Centro Sportivo	4	С	50 x 37	Ora:		15.00 - 16.30		15.00 - 16.30	
TICCOTT AUTOI	Amici	"ZZZ"	4		JU & J/	Massaggiatore:		A. Rossi		A. Rossi	

Misure, numero dei campi ed informazioni rappresentano solo degli esempi

ⁱ Ogni campo deve essere contrassegnato da una <u>lettera</u> di riferimento in modo da evidenziare l'eventuale utilizzo dello stesso campo da parte di più squadre.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO



Stagione Sportiva 2020/2021

"SCUOLE DI CALCIO ELITE"

Termine deposito: 30 Settembre 2020

Società richiedente il riconoscimento come "SCUOLA DI CALCIO ELITE" per la stagione sportiva 2020/2021

Denominazione della so	ocietà:				
Il/la sottoscritto/a,					
nato/a	il	e reside	ente a		
in		nella sua qu	ualità di Leç	gale Rappres	sentante della
Società			_, con la pr	esente si ir	npegna, nella
stagione sportiva 2020/20 n°3 del Settore Giovanile Calcio Elite", consapevo l'impossibilita' di richiedere	e Scolastico del 2º ole che il mancat	9 Luglio 202 to rispetto	20, indicati degli imp	nella sezio egni presi	ne "Scuole di determinerà
Nome e Cognome	Fii	ma leggibile	del Legale R	appresentant	te della Società
Data				Timbr	n della Società



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO



Stagione Sportiva 2020/2021

"SCUOLE DI CALCIO"

Termine deposito: 30 Settembre 2020

Società richiedente il riconoscimento come "**SCUOLA DI CALCIO**" per la stagione sportiva 2020/2021

Denominazione della s	ocietà:	
Il/la sottoscritto/a,		
nato/a	il	e residente a
in		, nella sua qualità di Legale Rappresentante della
Società		, con la presente si impegna, nella
stagione sportiva 2020/2	021, ad effetti	uare gli adempimenti previsti nel Comunicato Ufficiale
nº3 del Settore Giovanile	e e Scolastico	del 29 Luglio 2020, indicati nella sezione "Scuole di
Calcio", consapevole che	il mancato risp	oetto degli impegni presi determinerà l'impossibilita' di
richiedere tale riconoscim	ento nelle suc	cessive due stagioni sportive.
Nome e Cognome		Firma leggibile del Legale Rappresentante della Società
Data		() Timbro della Società

CONVENZIONI TRA ISTITUTI SCOLASTICI E SOCIETÀ SPORTIVE

Uno dei requisiti richiesti ad una Società Sportiva per ottenere il riconoscimento quale "Scuola di Calcio Elite" è costituito dalla stipula di una Convenzione con almeno un'Istituzione Scolastica (possibilmente con una Scuola Primaria o Secondaria di 1° Grado) per la realizzazione di un "progetto di attività motoria ad indirizzo calcistico", scelto tra quelli proposti dal Settore Giovanile e Scolastico, che preveda l'intervento di istruttori qualificati senza alcun onere economico a carico dell'Istituzione Scolastica.

Tra i progetti proposti dal Settore Giovanile e Scolastico, ricordiamo i seguenti:

• Scuola Materna: Valori in Rete: "Uno Due Calcia"

• Scuola Primaria: Valori

ori in Rete

Rete

"GiocoCalciando"

• Scuola Secondaria di Primo Grado: Valori in Rete "Campionati Studenteschi"

Valori in Rete "Ragazze in Gioco"
Valori in Rete "Tutti in Goal"

• Scuola Secondaria di Secondo Grado: Valori in Rete "Campionati Studenteschi"

Ulteriori dettagli per ciascun progetto verranno forniti nell'apposita Circolare sull'Attività Scolastica. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Delegato Regionale dell'Attività Scolastica territorialmente competente.

Si riepilogano di seguito i punti essenziali per la stipula della convenzione:

- a) La convenzione dovrà essere sottoscritta dal Dirigente dell'Istituzione Scolastica e dal Presidente dell'Associazione Sportiva interessate, su carta intestata dell'Istituzione Scolastica (fac - simile in allegato);
- b) Alla base dell'accordo di collaborazione ci deve essere un progetto di attività motoria ad indirizzo calcistico, presentato all'inizio dell'anno scolastico dall'Associazione Sportiva all'Istituzione Scolastica, con l'indicazione "di massima" dei tempi e dei modi di realizzazione dell'attività (fac - simile in allegato);
- c) Nel testo della convenzione si dovrà fare esplicito riferimento al progetto ed alla sua approvazione da parte degli Organi Collegiali competenti;
- d) La convenzione dovrà avere la durata di almeno 1 anno scolastico e prevedere il coinvolgimento di classi complete, per un numero minimo di 60 ore di attività da svolgersi in un periodo minimo di 3 mesi;
- e) Il calendario degli interventi, riferito all'intero progetto o anche alle diverse fasi e/o articolazioni, dovrà essere

Formattato: Tipo di carattere: Non Grassetto

Formattato: Nessun elenco puntato o numerato

comunicato con congruo anticipo all'Ufficio del Coordinatore Federale Regionale dell'Attività Giovanile e Scolastica della FIGC di competenza sul territorio, unitamente alle schede di programmazione generale dell'attività;

- f) Al termine dell'attività stessa dovrà essere inviata al predetto Ufficio del Coordinatore Federale Regionale dell'Attività Giovanile e Scolastica della FIGC la dichiarazione delle ore effettivamente svolte, su carta intestata ed a firma del Dirigente dell'Istituzione Scolastica interessata.
- Il termine ultimo per la presentazione della documentazione richiesta, presso l'Ufficio del Coordinatore Federale Regionale per l'Attività Giovanile e Scolastica della FIGC competente sul territorio da parte dell'Associazione Sportiva interessata al riconoscimento quale Scuola di Calcio Élite, è fissato al 30 Novembre.

Non potranno in alcun modo essere accettate documentazioni sostitutive o incomplete, rispetto a quelle richieste.

Formattato: In basso: 2,25 cm

CARTA INTESTATA DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GIOCO-SPORT CALCIO"

TRA

L' ASSOCIAZIONE SPORTIVA	avente sede a
in via	
c.f	rappresentata dal Presidente
	• •
	E
L'ISTITUZIONE SCOLASTICA	di
sita in vi	ia
c.fra	appresentata dal Dirigente Scolastico
Per la realizzazione di uno d	o più dei seguenti progetti didattico-
sportivi ad indirizzo calcist	tico proposti dal Settore Giovanile e
Scolastico della FIGC (indica	are il progetto prescelto):
• Scuola Materna:	Valori in Rete: "Uno Due Calcia"
• Scuola Primaria:	Valori in Rete "GiocoCalciando"
• Scuola Secondaria di Primo	o Grado: Valori in Rete
"Campionati Studenteschi"	
	Valori in Rete "Ragazze in Gioco"
	Valori in Rete "Tutti in Goal"
• Scuola Secondaria di Secon	ndo Grado: Valori in Rete "Campionati
Studenteschi"	•

PREMESSA

* Considerato l'impegno del Settore Giovanile e Scolastico della F.I.G.C. nell'elaborazione di progetti, da realizzare, nel rispetto dell'autonomia scolastica costituzionalmente tutelata, in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche, gli Enti locali e con le altre agenzie educative dei territori e finalizzati all'attuazione di attività, che portino i giovani a praticare lo sport con serenità e divertimento, a basare l'affermazione agonistica su una reale visione delle proprie capacità e limiti, ad accettarsi per quello che sono, senza essere costretti a prestazioni superiori alle proprie possibilità;

Formattato: Rientro: Sinistro: 0,12

- * Ritenuto che la realizzazione di attività sportive in ambito scolastico, con eventuali opportunità a carattere interdisciplinare, possa favorire processi di crescita utili alla prevenzione della dispersione scolastica, dell'abbandono sportivo e, più in generale, del disagio giovanile;
- Valutato l'aspetto educativo e formativo dell'attività sportiva che, opportunamente strutturata ed articolata in adequati percorsi di apprendimento, è in grado di:
 - concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti
 relazionali, mediante la verifica vissuta in esperienze di • concorrere gioco e di avviamento sportivo, nell'esigenza di regole e di rispetto delle stesse;
 - favorire lo sviluppo cognitivo, stimolando la capacità di iniziativa e di risoluzione dei problemi ed aiutando gli allievi ad acquisire elevati livelli di autonomia personale, di consapevolezza corporea e di competenze motorie;
 - costituire un prezioso supporto alla didattica, soprattutto quando tale attività è mirata ad un totale coinvolgimento delle scolaresche senza distinzione alcuna, ad un pieno inserimento di tutti gli alunni e ad una reale integrazione degli alunni diversamente abili;
- ❖ Esaminato il progetto presentato dall'Associazione Sportiva nel quale sono dettagliatamente illustrate le varie fasi della proposta formativa, sono specificati gli obiettivi educativi e didattici, è precisato il percorso ipotizzato per raggiungere tali obiettivi e sono indicati gli strumenti di verifica ed i criteri di valutazione;
- inserendolo nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituzione Scolastica;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Sportiva

1)	Si costituisce un <i>Gruppo di Progetto</i> , con funzioni di verifica controllo, nelle persone del: a) Dirigente dell'Istituzione Scolastica							
	b) Insegnante referente del Progetto							
	c) Presidente (o suo Delegato) dell'Associazione Sportiva							
	d) Coordinatore Regionale dell'Attività Giovanile e Scolastica della FIGC (o suo Delegato)							
2)	Nell'ambito del progetto, all'Associazione Sporti:							

...... viene affidato il compito di operare

nell'Istituzione Scolastica "	." di
, con i sotto elencati istruttori abi	litati
per la realizzazione del progetto stesso, che affianche	eranno,
gli insegnanti di classe in orario curriculare e/o	extra-
curricolare (da specificare):	
] <u></u>	
7	
]	

- 3) L'Istituzione Scolastica si impegna a mettere a disposizione, per la realizzazione del progetto, gli impianti coperti e/o scoperti normalmente utilizzati per le attività motorie e tutti i materiali necessari allo svolgimento delle attività previste (fatta eccezione di eventuali attrezzature specialistiche, che verranno fornite dall'Associazione Sportiva).
- 4) Gli Insegnanti delle classi (pur affiancati dagli Istruttori dell'Associazione Sportiva) mantengono il loro ruolo di depositari dell'attività didattica e anche la responsabilità della vigilanza sugli alunni nel corso delle attività svolgendo, pertanto, un ruolo attivo nella realizzazione delle attività e nella verifica delle finalità previste nel progetto.
- 5) Gli Istruttori dell'Associazione Sportiva, autorizzati ad operare con le classi, si impegnano a svolgere, senza alcun onere economico a carico dell'Istituzione Scolastica, una funzione di affiancamento e di consulenza dei docenti delle classi stesse e sono, quindi, responsabili della correttezza delle attività motorie proposte, in coerenza con le finalità del progetto. Nel rapporto con i discenti, inoltre, gli istruttori si impegnano ad attuare modalità di relazione e di comunicazione consone al ruolo educativo che sono chiamati a rivestire e, nel contempo, a favorire un clima di lavoro sereno ed un coinvolgimento attivo di tutti gli alunni partecipanti.
- 7) L'Associazione Sportiva si impegna ad inviare all'Ufficio del Coordinatore Regionale per l'Attività Giovanile e Scolastica della F.I.G.C., prima dell'inizio di ogni fase o dell'intera attività, tale calendario degli interventi e, a conclusione

dell'anno scolastico, la dichiarazione relativa alle ore di attività effettivamente svolte dagli istruttori della Società Sportiva. Tali documenti dovranno essere presentati su carta intestata della società sportiva, firmata dal Presidente, con timbro e firma del Dirigente Scolastico dell'Istituto Scolastico.

- 8) Il Progetto avrà durata (indicare se annuale/biennale/triennale), con periodizzazione degli interventi concordata con l'Ufficio del Coordinatore Regionale per l'Attività Giovanile e Scolastica della F.I.G.C. (garante per l'Associazione Sportiva), che coordinerà gli aspetti tecnici dell'attività. Sarà eventualmente rinnovabile, se permarranno le condizioni riportate nella presente convenzione e sempre previo accordo similare, sottoscritto delle parti.
- 10) Le parti dichiarano di accettare e si impegnano a rispettare le condizioni previste dalla presente convenzione.

Letto approvato e sottoscritto.

(luogo e data)

Il Dirigente Scolastico

Il Presidente dell'Associazione

Sportiva

VISTO

Il Coordinatore Regionale FIGC SGS

CARTA INTESTATA DELLA ASSOCIAZIONE SPORTIVA

	, lì
	······································
Al	Dirigente
de	ell'Istituzione
Sc	colastica
	.a
	• •
Oggetto: Offerta d'intervento, a titolo grat u	ito, per la
realizzazione, nell' a. s,	di un Progetto di
Attività Motoria ad indirizzo calcisti	co
Il sottoscritto, Presid	ente pro-tempore della
Associazione Sportiva Dilettantistica	
<u>-</u>	
regolarmente affiliata alla F.I.G.CS.G.	
via	n°, tel.
	NE
a codesta Istituzione Scolastica la re	alizzazione, nell'a.s.
, dell'allegato "progetto di	attività motoria ad
indirizzo calcistico" in ambito di or	ario curricolare e/o
extracurricolare.	
Tale progetto, denominato convenzionalmente	"Gioco Sport-Calcio".
è stato elab	
1'Attività Giovanile e Scolastica (S.G.S.)	_
attuato dalla nostra Associazione S	_
realizzazione di attività motoria a	carattere ludico e
polivalente, nel rispetto dell'età e de	ll'esigenze specifiche
degli alunni.	
Per tale intervento codesta Istituzion	e Scolastica potrà
avvalersi della collaborazione, a titolo d	completamente gratuito,
di uno o più Istruttori della nostra	Associazione Sportiva
(insegnanti di Scienze Motorie o, comu	
regolare diploma della F.I.G.C.), con cui	
le modalità ed i tempi di realizzazion	ne che riterrete più
opportuni.	
Il referente per il Settore per l'A	Attività Giovanile e

Scolastica	(S.G.S.)	della F	.I.G.C	. è	il	Prof			
(Coordinator	e Federale	e Regiona	ale o	suo d	elega	ato),	che è	a vo	stra
disposizione per qualsiasi chiarimento, presso,									
tel	Fi	duciosi	nella	vostr	ca ad	desione	e, res	stiamo	in
attesa di	cortese r	isposta	ed al	lleghia	amo	copia	del	proge	tto,
nelle sue diverse fasi e/o articolazioni.									

(IL PRESIDENTE)



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO



Stagione Sportiva 2020/2021

ALLEGATO 6 – Linee guida per l'attuazione del progetto di Psicologia dello Sport nella Scuola Calcio

Lo Psicologo nella Scuola Calcio

La figura dello Psicologo all'interno delle Scuole Calcio deve intervenire a sostegno delle diverse figure presenti, inquadrando ed affrontando con metodologie e strumenti specifici le problematiche di carattere psicologico. Si consiglia preferibilmente il coinvolgimento di uno psicologo con comprovata esperienza nell'ambito dei contesti sportivi e con formazione specifica in psicologia dello sport. L'obiettivo finale perseguito dallo psicologo deve essere quello di creare un linguaggio comune per tutte le figure presenti che aiuti tutti a dirigersi nella stessa direzione, quella di creare un ambiente che permetta di offrire ai piccoli atleti la migliore esperienza sportiva possibile.

Per raggiungere gli obiettivi proposti ed essere realmente efficace il lavoro dello Psicologo nella Scuola Calcio deve operare a più livelli.

Lo Psicologo interviene sui giovani atleti per favorire la formazione come persone e come sportivi; interviene sui tecnici per migliorare la collaborazione nello staff, per formare in tema di comunicazione efficace, sviluppo psicologico del bambino, dinamiche di gruppo, gestione delle relazioni, interviene sui genitori sostenendo l'importanza della valenza educativa e del divertimento.

I livelli di intervento possono essere i seguenti:

- 1. Intervento sui giovani atleti per favorire la formazione come persone e come sportivi, stimolando la coesione, lavorando sulla motivazione; utilizzando il calcio come strumento educativo (laboratori esperienziali sull'organizzazione e lo sviluppo dell'autonomia)
- 2. Alenatori: l'allenatore nello sport giovanile occupa una posizione che va al di là della situazione sport specifica assumendo il ruolo di educatore e allargando la sua influenza allo sviluppo psicosociale del bambino nel suo complesso. Per questo motivo la formazione dei tecnici, ad opera dello psicologo, in tema di comunicazione efficace, sviluppo psicologico del bambino e gestione delle relazioni, diviene fondamentale.
- 3. I genitori: lo psicologo interviene sui genitori sostenendo l'importanza della valenza educativa e del divertimento, li guida verso una gestione consapevole e partecipe del percorso sportivo dei propri figli. Si deve sottolineare l'importanza del ruolo dei genitori, evidenziando le differenze tra i vari ruoli che intervengono a sostegno della crescita sportiva, sociale ed educativa del bambino. Nello svolgimento del proprio ruolo, lo Psicologo dello Sport, lavora per rendere i genitori consapevoli dell'attività che a più livelli viene svolta dalla società e dai tecnici.

4. Dirigenti, responsabili, altre figure di riferimento nello staff. L'accresciuta richiesta di intervento della Federazione su problematiche relazionali della Scuola Calcio evidenzia la necessità di lavorare sulle diverse figure che a vario livello operano nella Scuola Calcio per formare ad una adeguata gestione delle relazioni interne ed esterne (relazioni con altre società durante confronti ed eventi federali) al fine di far comprendere l'importanza di essere un "buon esempio".

Tutte queste ed altre attività devono essere raccolte in un progetto unico che definisca gli obiettivi, i tempi, le attività svolte, gli strumenti utilizzati e la frequenza con cui lo Psicologo si reca alla Scuola Calcio.

Tra gli obiettivi principali di qualsiasi progetto psicologico ci sono:

- la costruzione di un adeguato ambiente educativo e relazionale per il bambino
- la gestione consapevole ed adeguata delle relazioni al fine di evitare fraintendimenti, discussioni o qualsiasi altro tipo di atteggiamento diseducativo che gli adulti possano porre in essere dimenticando che il miglior modo di educare è porsi come esempi positivi
- la possibilità che tutti vivano pienamente il loro ruolo evitando sovrapposizioni e ingerenze che confondono il bambino e lo pongono in una posizione conflittuale rispetto alla comprensione delle figure di riferimento
- sviluppare la consapevolezza dei tecnici rispetto al loro ruolo di educatori
- gestire e garantire, in collaborazione con i tecnici, l'inclusione di tutti i bambini che partecipano all'attività sportiva
- Formare rispetto alle caratteristiche psicologiche delle diverse fasce di età al fine di costruire proposte sportive che siano realmente adeguate alle possibilità non solo fisiche e motorie, ma anche psicologiche e mentali dei piccoli atleti
- Utilizzare il calcio come strumento educativo

Ulteriori obiettivi possono essere valutati sulla base delle caratteristiche specifiche della Scuola Calcio con particolare attenzione al territorio di riferimento.

lter da seguire per la presentazione del progetto

Entro il mese di Ottobre, la società interessata dovrà presentare il progetto psicologico indicando nome, tempi, obiettivi, strumenti e metodi, comprendendo anche strumenti di valutazione del proprio lavoro.

Ogni psicologo operante nelle Scuole Calcio potrà proporre, un progetto psicologico specifico per l'ottenimento della qualifica di Scuola Calcio Élite, per un numero massimo di 5 società. Qualora perverrà al Settore Giovanile e Scolastico un numero superiore di progetti, da parte dello stesso professionista, nessuno di questi verrà ritenuto valido ai fini dell'ottenimento della qualifica. Tale limite vuole essere posto a tutela delle Società ed esclusivamente rivolto alle

scuole calcio che presentino il progetto psicologico come criterio opzionale per l'ottenimento della qualifica.

Il Progetto dovrà essere preventivamente validato dal Settore Giovanile e Scolastico, che si avvarrà anche della facoltà di effettuare visite presso la Scuola Calcio per osservare e/o partecipare all'attività proposta, prevedendo eventuali incontri integrati (psicologo e tecnico), qualora il Settore Giovanile e Scolastico lo ritenga utile.

Al termine della stagione sportiva, e comunque entro i termini stabiliti dal Settore Giovanile e Scolastico della specifica stagione sportiva, dovrà essere presentata relazione finale delle attività svolte dallo psicologo: numero di incontri, argomenti, partecipazione, figure coinvolte, ecc.

A seguito delle risultanze finali il Settore Giovanile e Scolastico effettuerà un'ulteriore valutazione del lavoro svolto a conferma del riconoscimento finale.

MANUALE LOGO "SCUOLA CALCIO"

Con l'obiettivo primario di sviluppare il sistema calcio a livello giovanile e migliorare lo standard qualitativo delle Società che svolgono attività nelle categorie di base, le Società affiliate alla Federazione Italiana Giuoco Calcio e che svolgono attività giovanile, possono essere riconosciute ufficialmente come "Scuola di Calcio", qualora vengano rispettati i criteri ed i requisiti stabiliti annualmente dal Settore Giovanile e Scolastico, di intesa con il Settore Tecnico.

Il sistema di riconoscimento delle Scuole di Calcio e di Calcio a 5 viene sviluppato con il fine di garantire la giusta attenzione ai giovani calciatori e alle giovani calciatrici impegnati nell'attività sin dall'età di 5 anni, con il supporto, il coordinamento e relativo controllo effettuato per il tramite del Settore Giovanile e Scolastico.

A tal proposito, la FIGC, tramite il Settore Giovanile e Scolastico ed il Settore Tecnico, al fine di favorire l'attività delle Società che ottengono il riconoscimento come 'Scuola di Calcio', ha avviato un percorso di identità visiva per valorizzare le Società che rispondono ai requisiti previsti.

Attraverso questo Manuale, infatti, le Società avranno la possibilità di utilizzare il marchio "Scuola Calcio - Settore Giovanile e Scolastico" in modo che possano avere maggiori opportunità per promuovere le iniziative sia di carattere promozionale che educativo.

Il presente Manuale, fornisce alla Scuola Calcio un concreto strumento per valorizzare il proprio impegno nel territorio, abbinando il proprio marchio a quello della FIGC.

Per tale opportunità, le società sono tenute ad attenersi rigorosamente a quanto indicato nel manuale, oltre che a mantenere i requisiti richiesti per il riconoscimento come Scuola Calcio.

Le Società che non sono riconosciute ufficialmente come 'Scuole di Calcio', non sono autorizzate ad utilizzare il marchio "Scuola Calcio - Settore Giovanile e Scolastico", così come non avranno più diritto ad utilizzare il suddetto marchio qualora venga revocato il riconoscimento.

I N D I C E

1. Elementi di base del marchio e regole di applicazione	4
Il marchio	5
Caratteristiche generali	
Negativo	
Colori	8
Stampa monocromatica	9
Riproduzione in B/N	10
L'area di rispetto e le proporzioni	11
Il corretto utilizzo	12
Esempi di applicazione	13
Il carattere istituzionale	
2. La Brand Identity Carta intestata Banner bordocampo	15
Carta intestata	17
Banner bordocampo	18
Vele	19
VeleBandiera	20
Format locandina	21
Banner web	



SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO



Il marchio si compone di due elementi: lo scudetto commerciale FIGC e il logotipo "Scuola Calcio. Settore Giovanile e Scolastico".



SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO



Pantone*: 2935 C Pantone*: 2935 U Pantone*: 18-4148 TPX

CMYK: C100 M050 Y000 K007 RGB: R000 G087 B184

Web: #0057b8 RAL: 5015



Pantone*: 185 C Pantone*: 185 U Pantone*: 17-1654 TPX

CMYK: C000 M100 Y090 K000 RGB: R228 G000 B043

Web: #e4002b RAL: 3020



Pantone®: 7482 C Pantone®: 7482 U Pantone®: 15-5534 TPX

CMYK: C090 M000 Y100 K000
RGB: R000 G159 B077
Web: #009f4d

Web: #009f4 RAL: 6032

Italia White

Pantone®: N/A Pantone®: N/A Pantone®: N/A

CMYK: C000 M000 Y000 K000 RGB: R255 G255 B255

Web: #ffffff RAL: 9010



Pantone®: 4525 C Pantone®: 4525 U Pantone®: N/A

CMYK: C010 M015 Y050 K020 RGB: R197 G183 B131 Web: #c5b783 RAL: 1002 SCUOLA CALCIO

SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

L'utilizzo costante dei colori istituzionali è alla base dell'identità visiva. Nei casi in cui non sia possibile utilizzare i colori Pantone, il Marchio può essere riprodotto con i colori di quadricromia usati secondo le percentuali indicate.

Quando il Marchio è riprodotto con processi diversi dalla stampa, è necessario convertire i colori nel codice cromatico equivalente. Nella tabella seguente sono indicati i codici Pantone, i codici HTML# (utilizzabili per il web), e i corrispondenti valori RGB.

IL MARCHIO: I COLORI















È importante che vengano rispettate alcune semplici regole per assicurare che il marchio venga utilizzato in modo chiaro e coerente. La forma, i colori e le proporzioni del marchio non vanno mai modificati o alterati in alcun modo.

La distanza tra il marchio e il logotipo è pari a due volte il modulo "X", la cui misura è determinata dal diametro della sfera FIGC presente all'interno dello scudetto.

Area di esclusione

Assicurarsi sempre che ci sia un margine di spazio sufficiente intorno al marchio Scuola Calcio. Lo spazio che determina l'area di rispetto è pari a "X", la cui misura è determinata dal diametro della sfera FIGC presente all'interno dello scudetto.

Non permettere che altri loghi o elementi grafici si estendano nell'area di esclusione, come mostrato in questa pagina.











In questa tavola sono illustrati alcuni esempi di errato utilizzo del logo.

È vietato:

- 1) modificare la composizione o le proporzioni interne del logo;
- 2) deformare o distorcere il logo;
- 3) modificare i caratteri tipografici o il colore del logo;
- 4) abbinare il logo con loghi commerciali.









In questa tavola sono illustrati alcuni esempi di utilizzo del marchio. Verificare che venga applicato in modo tale da non comprometterne la leggibilità.

IL MARCHIO: ESEMPI DI APPLICAZIONE



FIGC AZZURRI Light

ABCDEFGHIJKLLMNOPQRSTUVWXYZ abcdefghijkllmnopqrstuvwxyz .,;;"«»&!?€\$#+-@(%) 0123456789

FIGC AZZURRI Light Italic

ABCDEFGHIJKLLMNOPQRSTUVWXYZ abcdefghijkllmnopqrstuvwxyz .,;;"«»&!?€§#+-@(%) 0123456789 FIGC AZZURRI Regular

ABCDEFGHIJKLLMNOPQRSTUVWXYZ abcdefghijkllmnopqrstuvwxyz .,;;"«»&!?€§#+-@(%) 0123456789

FIGC AZZURRI Regular Italic

ABCDEFGHIJKLLMNOPQRSTUVWXYZ abcdefghijkllmnopqrstuvwxyz .,:;"«»&!?€§#+-@(%) 0123456789 FIGC AZZURRI Bold

ABCDEFGHIJKLLMNOPQRSTUVWXYZ abcdefghijkllmnopqrstuvwxyz .,;;"«»&!?€§#+-@(%) 0123456789

FIGC AZZURRI Bold Italic

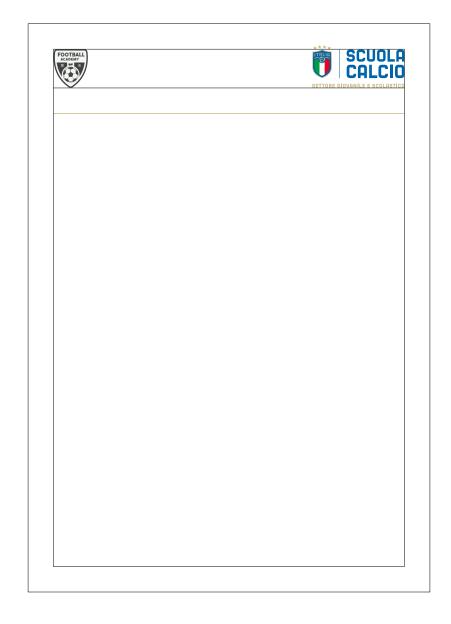
ABCDEFGHIJKLLMNOPQRSTUVWXYZ abcdefghijkllmnopqrstuvwxyz .,:;"«»&!?€§#+-@(%) 0123456789

Tipografia

Il carattere **Figc Azzurri** creato in esclusiva è il font primario da utilizzare in tutta la comunicazione della Federazione Italiana Giuoco Calcio. È previsto l'impiego nelle versioni light, regular e bold. Per tutte le comunicazioni Istituzionali (interne e/o verso l'esterno), nella redazione di testi, documenti, lettere, mail power point, o in mancanza del nuovo font, il carattere utilizzato per garantire la miglior leggibilità è l'**Arial Narrow** nelle versioni light, regular e bold.

La Scuola calcio affiliata è tenuta ad utilizzare solo ed esclusivamente la seguente Brand Identity. Il logo della "Scuola Calcio - Settore Giovanile e Scolastico" non può essere applicato su altri supporti di comunicazione che non siano presenti in questo manuale.

Il logo "Scuola Calcio - Settore Giovanile e Scolastico" non deve essere associato a qualsiasi logo commerciale. La Scuola calcio affiliata è tenuta a rispettare le regole di applicazione del logo per non comprometterne la leggibilità.



Nell'utilizzo della carta intestata, il logo della scuola calcio affiliata deve essere posto in alto a sinistra e quello della Scuola Calcio - Settore Giovanile e Scolastico in alto a destra. Il logo "Scuola Calcio - SGS" non può mai essere associato a qualsiasi logo commerciale.









300 cm



60 cm

LA BRAND IDENTITY: VELE

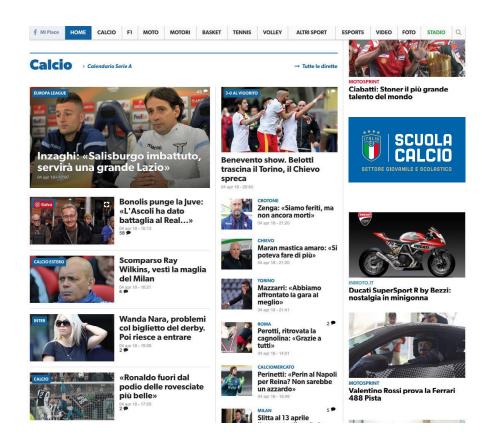


150 cm









LA BRAND IDENTITY: BANNER WEB

CRATIF



ANGELINI DESIGN - ALL RIGHTS RESERVED

MANUALE LOGO "SCUOLA CALCIO ÉLITE"

Con l'obiettivo primario di sviluppare il sistema calcio a livello giovanile e migliorare lo standard qualitativo delle Società che svolgono attività nelle categorie di base, le Società affiliate alla Federazione Italiana Giuoco Calcio e che svolgono attività giovanile, possono essere riconosciute ufficialmente come "Scuola di Calcio Élite", qualora vengano rispettati i criteri ed i requisiti stabiliti annualmente dal Settore Giovanile e Scolastico, di intesa con il Settore Tecnico.

Il sistema di riconoscimento delle Scuole di Calcio e di Calcio a 5 viene sviluppato con il fine di garantire la giusta attenzione ai giovani calciatori e alle giovani calciatrici impegnati nell'attività sin dall'età di 5 anni, con il supporto, il coordinamento e relativo controllo effettuato per il tramite del Settore Giovanile e Scolastico.

A tal proposito, la FIGC, tramite il Settore Giovanile e Scolastico ed il Settore Tecnico, al fine di favorire l'attività delle Società che ottengono il riconoscimento come 'Scuola di Calcio Élite', ha avviato un percorso di identità visiva per valorizzare le Società che rispondono ai requisiti previsti.

Attraverso questo Manuale, infatti, le Società avranno la possibilità di utilizzare il marchio "Scuola Calcio Élite - Settore Giovanile e Scolastico" in modo che possano avere maggiori opportunità per promuovere le iniziative sia di carattere promozionale che educativo.

Il presente Manuale, fornisce alla Scuola Calcio un concreto strumento per valorizzare il proprio impegno nel territorio, abbinando il proprio marchio a quello della FIGC.

Per tale opportunità, le società sono tenute ad attenersi rigorosamente a quanto indicato nel manuale, oltre che a mantenere i requisiti richiesti per il riconoscimento come Scuola Calcio Élite.

Le Società che non sono riconosciute ufficialmente come 'Scuole di Calcio Élite', non sono autorizzate ad utilizzare il marchio "Scuola Calcio Élite - Settore Giovanile e Scolastico", così come non avranno più diritto ad utilizzare il suddetto marchio qualora venga revocato il riconoscimento.

I N D I C E

1.	Elementi di base del marchio e regole di applicazione	4
	Il marchio	
	Caratteristiche generali	6
	Negativo	7
	Negativo	8
	Gradiente	9
	Stampa a due colori	10
	Riproduzione in B/N	
	L'area di rispetto e le proporzioni	12
	Il corretto utilizzo	13
	Esempi di applicazione	14
	Il carattere istituzionale	15
2.	La Brand Identity	16
	Carta intestata	18
	Banner bordocampo	19
	Vele	20
	Bandiera	21
	Format locandina	22
	Banner web	23



IL MARCHIO 5





Il marchio si compone di due elementi: lo scudetto commerciale FIGC e il logotipo "Scuola Calcio Élite. Settore Giovanile e Scolastico".

L'accento sulla "E" è il segno distintintivo del marchio. Rappresenta il concetto di crescita e slancio verso il futuro.



IL MARCHIO: NEGATIVO



Pantone®: 2935 C Pantone®: 2935 U Pantone®: 18-4148 TPX

CMYK: 0100 M050 Y000 K007 RGB: R000 G087 B184 Web: #0057b8 RAL: 5015



Pantone®: 185 C
Pantone®: 185 U
Pantone®: 17-1654 TPX
CMYK: C000 M100 Y090 K000

RGB: R228 G000 B043 Web: #e4002b RAL: 3020



Pantone®: 7482 C Pantone®: 7482 U Pantone®: 15-5534 TPX

CMYK: C090 M000 Y100 K000 R6B: R000 G159 B077 Web: #009f4d RAL: 6032



Pantone®: N/A
Pantone®: N/A
Pantone®: N/A

CMYK: C000 M000 Y000 K000 RGB: R255 G255 B255

Web: #ffffff RAL: 9010



Pantone®: 4525 C Pantone®: 4525 U Pantone®: N/A

CMYK: C010 M015 Y050 K020 RGB: R197 G183 B131 Web: #c5b783

Web: #c5b7 RAL: 1002

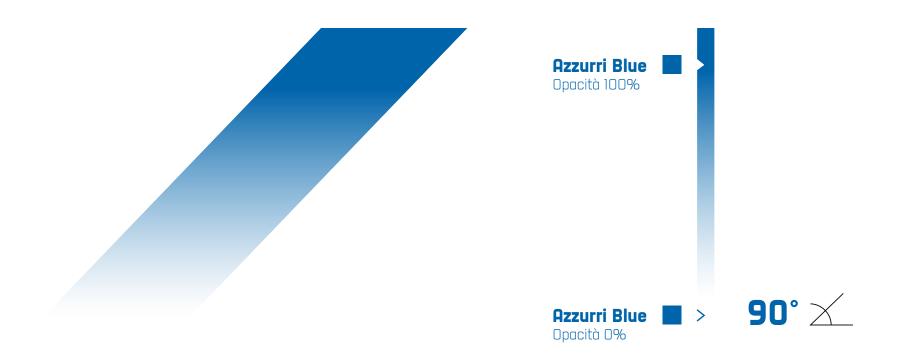


L'utilizzo costante dei colori istituzionali è alla base dell'identità visiva. Nei casi in cui non sia possibile utilizzare i colori Pantone, il Marchio può essere riprodotto con i colori di quadricromia usati secondo le percentuali indicate.

Quando il Marchio è riprodotto con processi diversi dalla stampa, è necessario convertire i colori nel codice cromatico equivalente. Nella tabella seguente sono indicati i codici Pantone, i codici HTML# (utilizzabili per il web), e i corrispondenti valori RGB.

IL MARCHIO: COLORI









In caso di stampa a colori ridotti mantenere il colore oro della dicitura "Élite", tratto distintivo del marchio.







È importante che vengano rispettate alcune semplici regole per assicurare che il marchio venga utilizzato in modo chiaro e coerente. La forma, i colori e le proporzioni del marchio non vanno mai modificati o alterati in alcun modo.

La distanza tra il marchio e il logotipo è pari a due volte il modulo "X", la cui misura è determinata dal diametro della sfera FIGC presente all'interno dello scudetto.

Area di esclusione

Assicurarsi sempre che ci sia un margine di spazio sufficiente intorno al marchio Scuola Calcio Élite. Lo spazio che determina l'area di rispetto è pari a "X", la cui misura è determinata dal diametro della sfera FIGC presente all'interno dello scudetto.

Non permettere che altri loghi o elementi grafici si estendano nell'area di esclusione, come mostrato in questa pagina.











In questa tavola sono illustrati alcuni esempi di errato utilizzo del logo.

È vietato:

- 1) modificare la composizione o le proporzioni interne del logo;
- 2) deformare o distorcere il logo;
- 3) modificare i caratteri tipografici o il colore del logo;
- 4) abbinare il logo con loghi commerciali.









In questa tavola sono illustrati alcuni esempi di utilizzo del marchio. Verificare che venga applicato in modo tale da non comprometterne la leggibilità.

IL MARCHIO: ESEMPI DI APPLICAZIONE



FIGC AZZURRI Light

ABCDEFGHIJKLLMNOPQRSTUVWXYZ abcdefghijkllmnopqrstuvwxyz .,;;"«»&!?€\$#+-@(%) 0123456789

FIGC AZZURRI Light Italic

ABCDEFGHIJKLLMNOPQRSTUVWXYZ abcdefghijkllmnopqrstuvwxyz .,;;"«»&!?€\$#+-@(%) 0123456789 FIGC AZZURRI Regular

ABCDEFGHIJKLLMNOPQRSTUVWXYZ abcdefghijkllmnopqrstuvwxyz .,;;"«»&!?€§#+-@(%) 0123456789

FIGC AZZURRI Regular Italic

ABCDEFGHIJKLLMNOPQRSTUVWXYZ abcdefghijkllmnopqrstuvwxyz .,:;"«»&!?€§#+-@(%) 0123456789 FIGC AZZURRI Bold

ABCDEFGHIJKLLMNOPQRSTUVWXYZ abcdefghijkllmnopqrstuvwxyz .,;;"«»&!?€§#+-@(%) 0123456789

FIGC AZZURRI Bold Italic

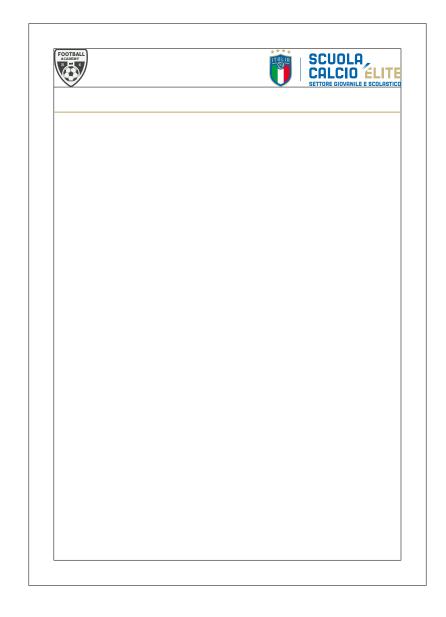
ABCDEFGHIJKLLMNOPQRSTUVWXYZ abcdefghijkllmnopqrstuvwxyz .,:;"«»&!?€§#+-@(%) 0123456789

Tipografia

Il carattere **Figc Azzurri** creato in esclusiva è il font primario da utilizzare in tutta la comunicazione della Federazione Italiana Giuoco Calcio. È previsto l'impiego nelle versioni light, regular e bold. Per tutte le comunicazioni Istituzionali (interne e/o verso l'esterno), nella redazione di testi, documenti, lettere, mail power point, o in mancanza del nuovo font, il carattere utilizzato per garantire la miglior leggibilità è l'**Arial Narrow** nelle versioni light, regular e bold.

La Scuola calcio affiliata è tenuta ad utilizzare solo ed esclusivamente la seguente Brand Identity. Il logo della "Scuola Calcio Élite – Settore Giovanile e Scolastico" non può essere applicato su altri supporti di comunicazione che non siano presenti in questo manuale.

Il logo "Scuola Calcio Élite – Settore Giovanile e Scolastico" non deve essere associato a qualsiasi logo commerciale. La scuola calcio affiliata è tenuta a rispettare le regole di applicazione del logo per non comprometterne la leggibilità.



Nell'utilizzo della carta intestata, il logo della scuola calcio affiliata deve essere posto in alto a sinistra e quello della Scuola Calcio Élite – Settore Giovanile e Scolastico in alto a destra. Il logo "Scuola Calcio Élite - SGS" non può mai essere associato a qualsiasi logo commerciale.



300 cm



60 cm

LA BRAND IDENTITY: VELE

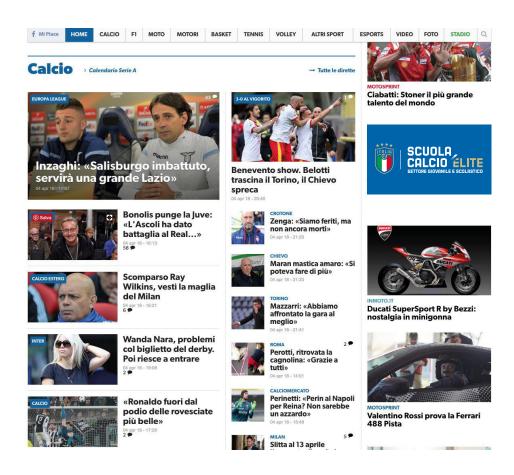


150 cm









CRATIF



ANGELINI DESIGN - ALL RIGHTS RESERVED